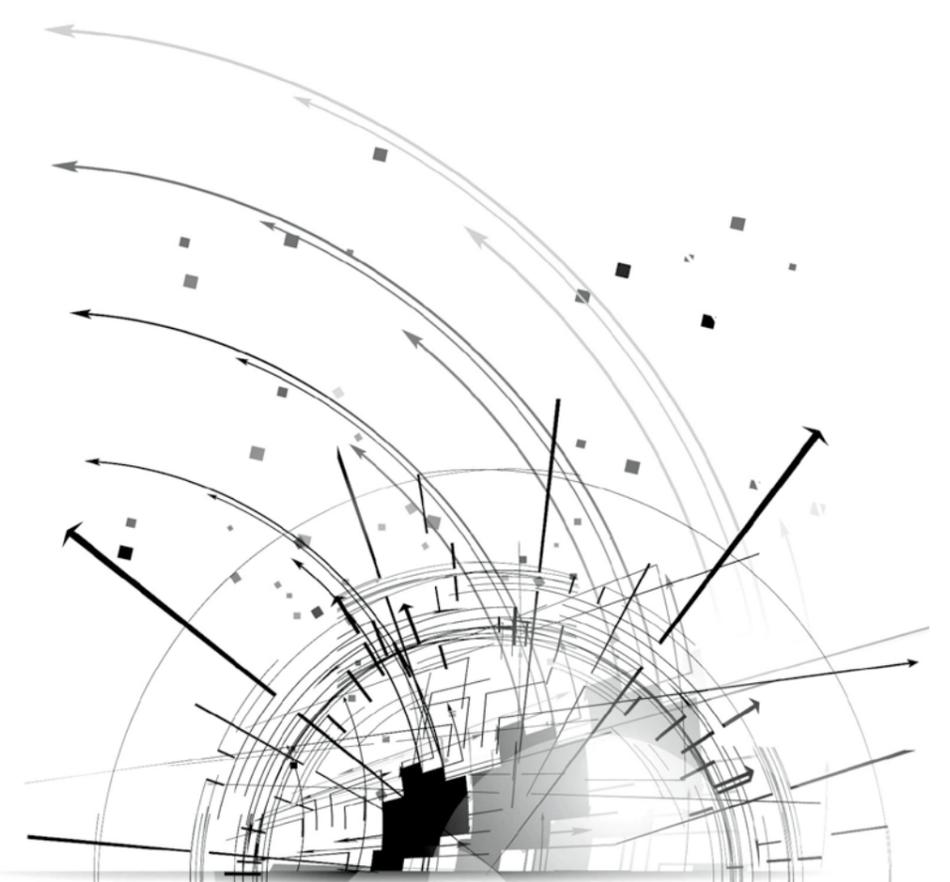




Bilancio
consolidato
2013



METROPOLITANA MILANESE SPA



Bilancio
consolidato
2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giovanni Valotti - Presidente
Luigi Mario Mancioppi
Silvia Brandodoro
Laura Peroncini
Chiara Biagi

COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente
Salvatore Rino Messina
Henry Richard Rizzi

Indice

Relazione sulla gestione	9	Bilancio consolidato	42
<i>Struttura del gruppo</i>	11	<i>Stato patrimoniale</i>	43
<i>Risorse umane</i>	13	<i>Conto economico</i>	45
<i>Area di business Ingegneria</i>	14	<i>Nota integrativa</i>	47
<i>Area di business Servizio Idrico Integrato</i>	18	Relazione del Collegio sindacale	74
<i>Metro Engineering Srl</i>	27	Relazione della Società di revisione	80
<i>Napoli Metro Engineering Srl</i>	30	Financial Statement	84
<i>Principali dati economici</i>	32		
<i>Principali dati patrimoniali</i>	35		
<i>Principali dati finanziari</i>	36		
<i>Altre informazioni</i>	39		
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	40		



Stefano Cetti
il Direttore generale

Giovanni Valotti
il Presidente

UN ANNO DI CRESCITA E DI RILANCIO

Anche nel 2013 la situazione generale dell'economia non ha evidenziato significative variazioni di segno positivo. Tuttavia, nonostante la contrazione della spesa pubblica e le politiche di contenimento dei costi ad essa correlate, la nostra Società è riuscita a creare condizioni favorevoli al suo sviluppo e può presentare all'Azionista risultati molto positivi con un utile netto consolidato di 5,8 milioni di euro, in crescita di 4,3 milioni rispetto all'anno precedente.

Tale risultato è stato ottenuto coniugando l'esigenza di aumentare l'efficiamento dei processi con la necessità di alimentare la crescita ed elevare ulteriormente il livello della prestazione, attraverso un piano di investimenti che ha mobilitato consistenti risorse.

Alla performance economica di MM ha contribuito in modo sensibile il settore Servizio Idrico Integrato che presenta un risultato operativo di 4,5 milioni di euro.

Pur in presenza di una politica di mitigazione delle tariffe previste dall'Autorità d'ambito, anche nel 2013 sono proseguiti gli investimenti infrastrutturali sulle reti e sugli impianti del servizio idrico che ammontano a 35,7 milioni di euro, in aumento del 62% rispetto all'anno precedente. Particolarmente significativi sono stati gli investimenti per contenere la spesa energetica, anche attraverso la partecipazione di MM a progetti di ricerca internazionali volti a individuare innovazioni di carattere strutturale e gestionale.

I costi di gestione hanno invece risentito degli aumenti dei canoni riconosciuti ai gestori degli impianti di depurazione. Nelle prossime gestioni ci si attende una minore incidenza di tali oneri, come conseguenza della gestione diretta che MM assumerà a seguito della decisione adottata in sede di approvazione del Piano Industriale che delinea le strategie aziendali per i prossimi quattro anni.

Anche il settore dell'Ingegneria ha ottenuto un risultato netto particolarmente positivo, dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei ricavi e della stabilità delle spese di gestione. In particolare, i ricavi sono cresciuti di 2,5 milioni di euro, di cui 1,5 milioni riconducibili alle commesse affidate a MM da Expo. Il mantenimento a livelli costanti delle spese è stato raggiunto grazie alla minor frequenza con cui si è ricorsi all'acquisto di servizi esterni e al contenimento delle spese generali e dei costi del personale.

Sul risultato ha inoltre inciso positivamente la gestione finanziaria che ha migliorato del 40% il saldo tra gli oneri e gli interessi attivi.

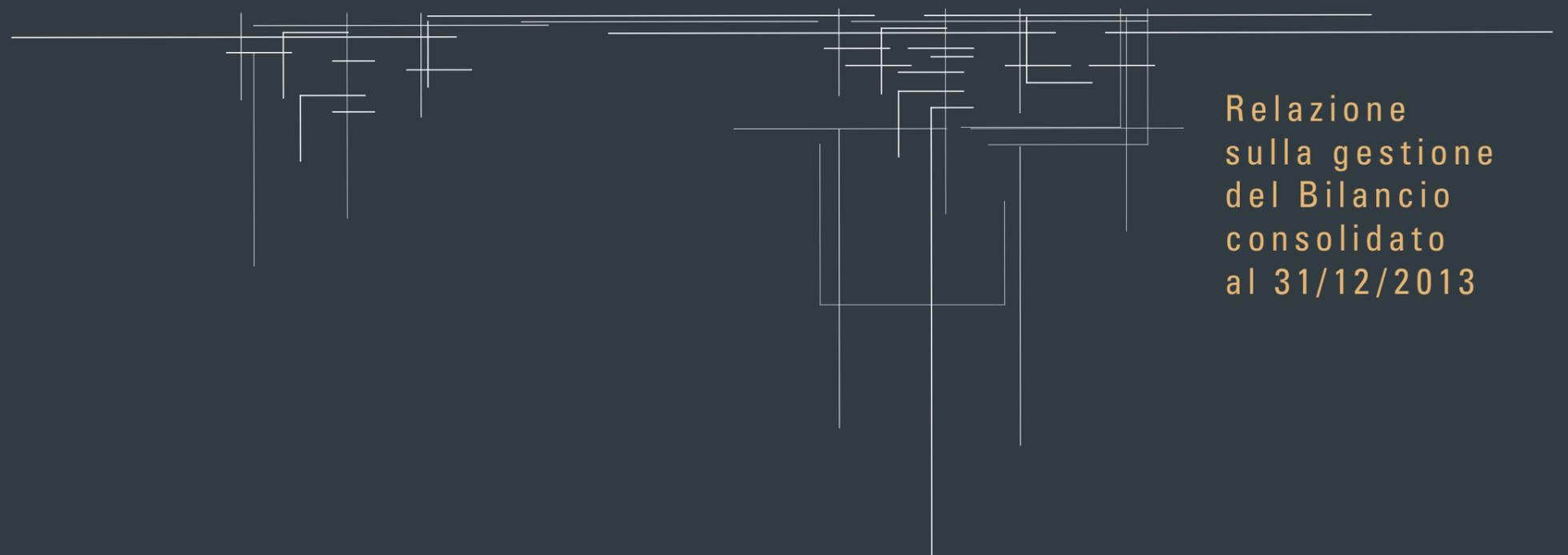
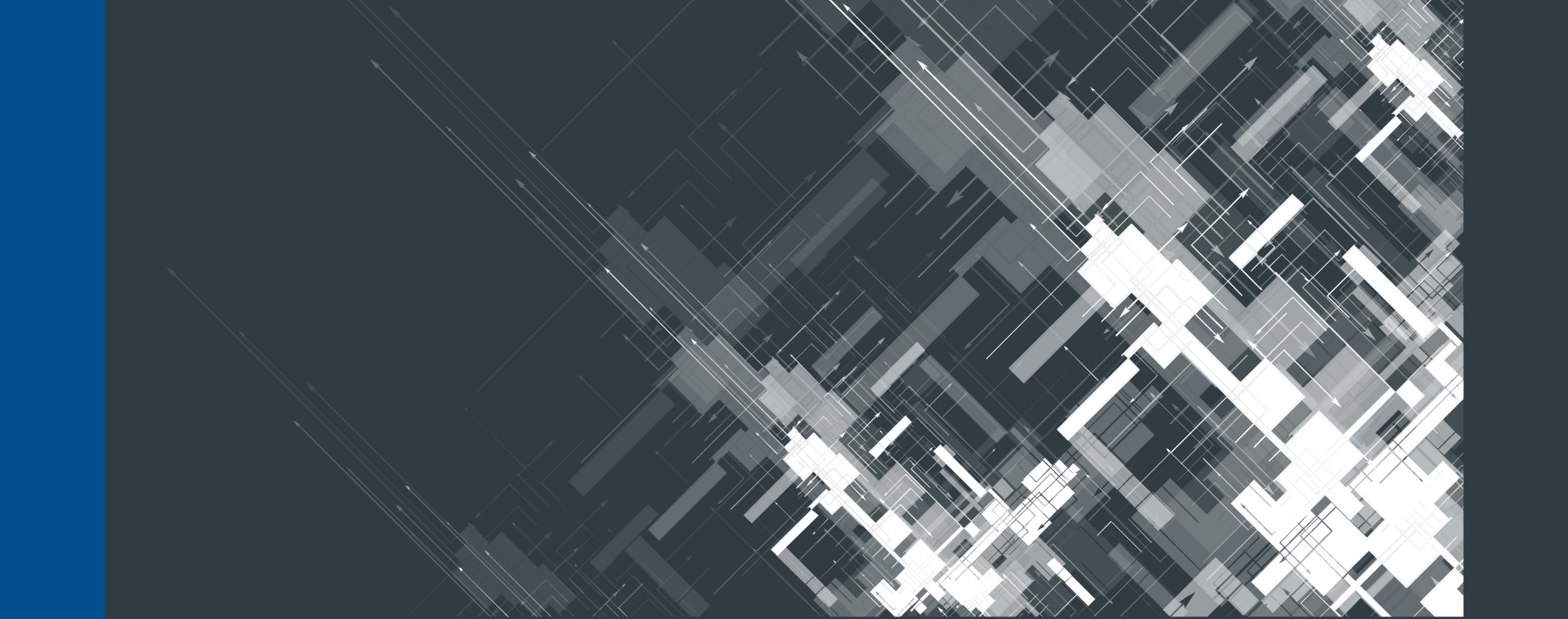
Nell'ambito della strategia di diversificazione territoriale del business, si sono intensificate nel 2013 le iniziative per stabilire alleanze strategiche e per trovare sbocchi sui mercati esteri, utili a MM anche per alimentare il processo di apprendimento in un contesto competitivo allargato.

Siamo certi che il trend del 2013 sarà confermato nei prossimi anni con il decollo del nuovo Piano Industriale 2014-2018 che ha posto basi solide per la futura crescita della Società: abbiamo previsto un aumento stabile dei ricavi al tasso medio annuo del 3,5% e dei risultati di gestione con crescita annua del 16,1%.

Con orgoglio riteniamo che lo scenario tracciato e gli obiettivi riscontrati che abbiamo brevemente richiamato dimostrino come il "pubblico imprenditore" possa operare per il bene della collettività, garantendo il livello qualitativo del servizio offerto e contestualmente raggiungendo risultati gestionali di eccellenza.

Giovanni Valotti
il Presidente

Stefano Cetti
il Direttore generale



Relazione
sulla gestione
del Bilancio
consolidato
al 31/12/2013

Signor Azionista,

Metropolitana Milanese (di seguito anche MM) è una storica società per azioni costituita nel 1955 per progettare e realizzare le linee metropolitane della città.

Essa negli anni ha, tra l'altro, realizzato nell'area urbana ed extraurbana milanese le tre linee metropolitane in sotterraneo e il collegamento ferroviario Passante.

Metropolitana Milanese nel corso degli anni ha ampliato il suo campo di intervento diversificando le proprie attività attraverso l'elaborazione di piani dei trasporti e della mobilità, riassetto viabilistici urbani ed extraurbani, parcheggi in superficie e in sottosuolo e aree di interscambio.

MM è in grado di coprire l'intero ciclo della produzione, dalle indagini e studi generali ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, fino alla direzione dei lavori per la costruzione delle opere.

Grazie alle sperimentate capacità nella gestione e integrazione di interventi multidisciplinari, Metropolitana Milanese è in grado di fornire ampie garanzie anche per la realizzazione di grandi opere che comportano complessità progettuale e significativo impegno finanziario.

Inizialmente attiva a Milano, Metropolitana Milanese è stata capace di trasferire il suo know-how ad altre città e regioni in Italia e di recente ha intensificato il suo impegno all'estero partecipando a gare internazionali per la progettazione di linee metropolitane.

Infatti MM, attraverso le proprie società, denominate rispettivamente Metro Engineering Srl e Napoli Metro Engineering Srl, è tuttora impegnata nella progettazione e direzione lavori di opere di rilievo tra cui la metropolitana di Napoli e la metropolitana leggera di Brescia, senza trascurare le nuove prospettive che si stanno profilando in altre città soprattutto in relazione alla costruzione dell'autostrada denominata Brebemi.

Tali società sono state costituite il 30 dicembre 2008 sulla base degli obblighi previsti dal cosiddetto Decreto Bersani che ha portato MM cautelativamente a scorporare in società ad hoc commesse extra-moenia, da anni gestite nell'ambito di proprie aree di produzione.

Dette società hanno l'obiettivo di portare a conclusione le attività previste dagli attuali piani di commessa, nonché di seguire gli eventuali sviluppi ed estensioni dei contratti esistenti e di acquisire ulteriori incarichi sul mercato dell'ingegneria dei trasporti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, dell'evoluzione giurisprudenziale in materia di società possedute direttamente e indirettamente dagli enti locali e una volta superati i vincoli statutari che erano stati imposti all'atto della costituzione.

Sempre nell'ottica dello sviluppo anche internazionale della società, nel 2012 Metropolitana Milanese ha avviato con Millenium Bank (banca commerciale fondata nel 2002 e partecipata per il 75% dalla holding delle ferrovie russe) una collaborazione volta a individuare spazi di reciproco affiancamento per intervenire negli impegnativi piani di riqualificazione e ampliamento del sistema ferroviario russo e della metropolitana di Mosca. In particolare, il progetto considerato riguarda l'infrastruttura del "Piccolo Anello", un tracciato circolare ferroviario che attraversa Mosca e per il quale è prevista la trasformazione da sistema di trasporto merci a passeggeri, avendo come obiettivo il miglioramento della mobilità in città in vista dei mondiali di calcio che nel 2018 si terranno a Mosca.

Nel 2013 Metropolitana Milanese e Millenium Bank hanno sottoscritto un memorandum di intesa che ha posto le basi della collaborazione ed è stato firmato l'atto costitutivo di MMB Project, un consorzio con attività esterna di diritto italiano, a cui MM e Millenium Bank partecipano in modo paritetico.

A dicembre si è riunito il primo Comitato esecutivo il quale ha approvato il regolamento e il codice etico del consorzio. Nella stessa riunione sono state conferite le deleghe operative ed è stato discusso il piano di lavoro e le linee guida alla base delle attività che si svilupperanno nel corso del 2014.

Il Comune di Milano, nel giugno 2003, ha deciso di avvalersi di MM anche per la gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Milano, in modo da poter attuare, grazie al know-how tecnico amministrativo di MM, quelle economie di scala utili al perseguimento degli obiettivi irrinunciabili che il Comune stesso si era posto, migliorare il livello dei servizi offerti e attuare un adeguato piano di manutenzione e investimento sulle reti.

I settori di attività di MM nel 2013 sono stati sinteticamente:

- **TRASPORTO PUBBLICO URBANO**
- **TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO**
- **TRAFFICO E VIABILITÀ**
- **IMPIANTISTICA**
- **ARCHITETTURA E URBANISTICA**
- **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**
- **AMBIENTE**

Ciò premesso nel 2013 Metropolitana Milanese ha proseguito l'azione nella sua sfera tradizionale di attività realizzando la missione aziendale volta a:

- consolidare la presenza della società nella realizzazione di infrastrutture territoriali (metropolitane, ferrovie...) finalizzate alla risoluzione dei problemi legati al traffico, alla viabilità e all'ambiente, sviluppando nuovi servizi/attività di business e rafforzando la propria posizione di supporto per le attività del Comune di Milano;
- incrementare collaborazioni e sinergie con il sistema delle società partecipate dal Comune di Milano e con altri enti locali;
- gestire il Servizio Idrico Integrato al fine di migliorare il livello dei servizi offerti attraverso azioni tese a maggiori sinergie gestionali, nonché attuare un adeguato piano di manutenzione e investimento sulle reti.

Nel 2013 le attività nel settore Ingegneria hanno riguardato principalmente:

- lo sviluppo di importanti incarichi di progettazione e realizzazione delle opere connesse all'Expo 2015;
- l'attività di direzione lavori della Linea 4 Linate - San Cristoforo;
- l'attività di alta vigilanza dei due lotti della Linea 5 e l'assistenza al Rup (Responsabile unico del procedimento) per la Linea 4.

È proseguita anche nel trascorso esercizio, per quanto riguarda il settore Ingegneria, l'azione tesa al consolidamento e all'ampliamento del know-how tecnico e di gestione nella realizzazione di grandi opere di trasporto e infrastrutturali.

Si rammenta che in data 28 novembre 2007 è stata confermata la gestione del Servizio Idrico Integrato mediante la stipula di una convenzione tra MM e l'azienda speciale quale Autorità d'ambito della città di Milano, in conformità con il Piano d'ambito e per il periodo di durata ventennale di tale piano e che tale affidamento ha ricevuto l'assenso da parte dell'Authority per i Lavori Pubblici.

È peraltro proseguita l'attività di ordinaria gestione del servizio idrico volta, in particolare, al raggiungimento di ulteriori obiettivi di miglioramento nella efficacia ed efficienza.

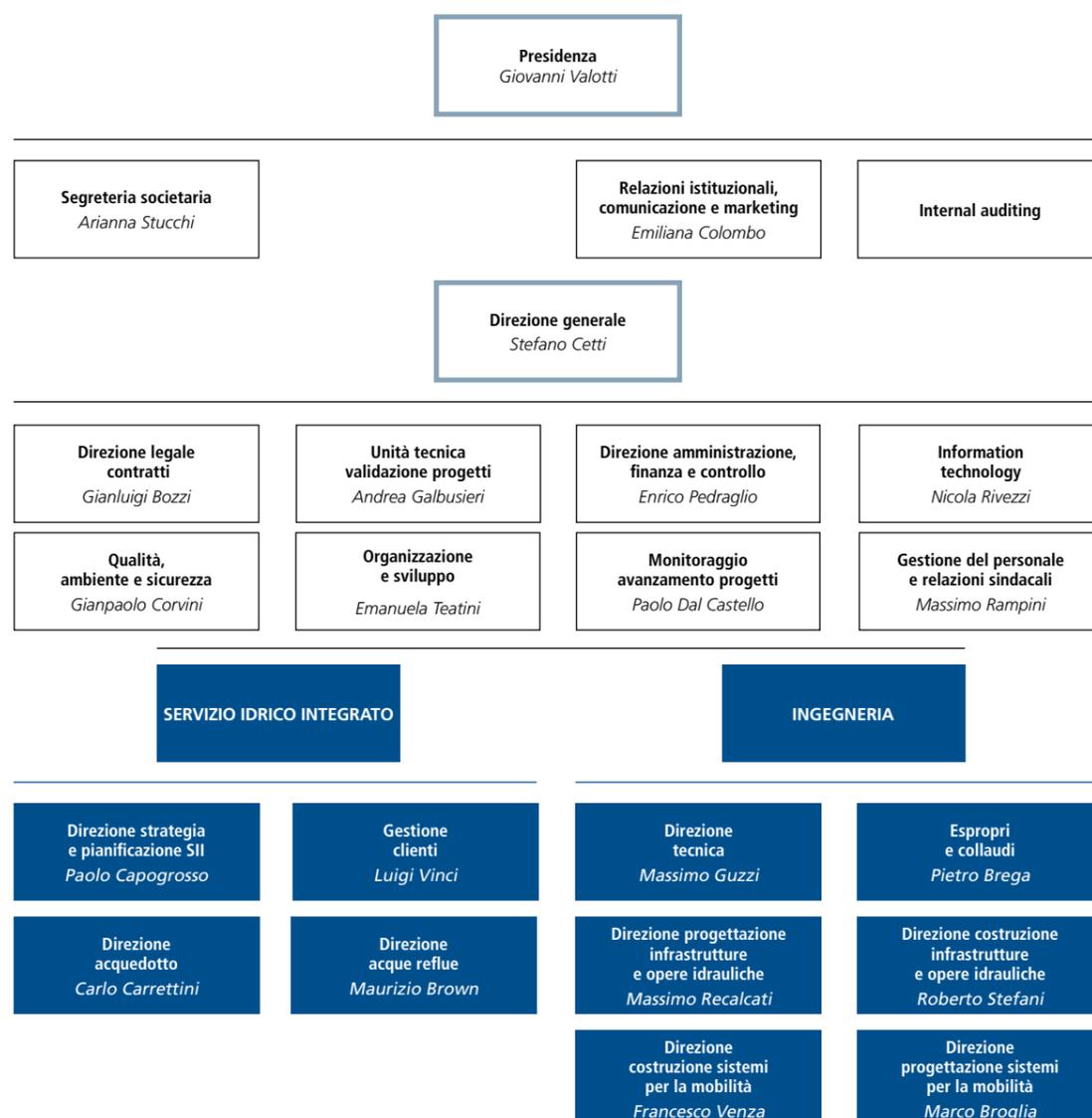
Il progetto di Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un risultato positivo di 5.841.805 euro dopo aver effettuato ammortamenti per 14.280.738 euro, accantonamenti per imposte pari a 4.594.414 euro, oltre a un patrimonio netto di 48.450.568 euro.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel 2013 il gruppo risulta composto dalle società Metro Engineering Srl e Napoli Metro Engineering Srl di cui Metropolitana Milanese Spa detiene l'intero capitale.

Struttura della società capogruppo

al 31 dicembre 2013



Nel corso dell'anno 2013 la struttura aziendale è stata oggetto di importanti modifiche sia a livello societario che a livello organizzativo.

A livello societario, è stato infatti nominato un nuovo Presidente e un nuovo Consiglio di amministrazione e sono stati ridefiniti i poteri.

A livello di organizzazione aziendale, riportiamo di seguito tutti i cambiamenti organizzativi avvenuti nel rispetto dell'ordine cronologico di implementazione.

Nell'ambito della Direzione acque reflue, con decorrenza 1 gennaio 2013, è stata soppressa la funzione Sorveglianza, telecontrollo e manutenzione ordinaria in staff alla Direzione ed è stata creata la funzione Manutenzione ordinaria a riporto della funzione Rete acque reflue.

Nell'ambito della funzione Organizzazione e sviluppo, con decorrenza 1 febbraio 2013, è stata trasferita una risorsa dal Protocollo generale con l'obiettivo di sviluppare e gestire le attività di comunicazione interna.

Con decorrenza 1° aprile 2013, la Direzione qualità ambiente e sicurezza è stata soppressa e le attività gestite sono state così riorganizzate:

- creazione della funzione Qualità, ambiente e sicurezza in staff alla Direzione generale a cui riportano il servizio Prevenzione e protezione e la funzione Qualità e ambiente;
- soppressione della funzione Ricerca e sviluppo e collocazione del ruolo dell'Energy manager a diretto riporto del Direttore generale.

Con decorrenza 1° maggio 2013, la Direzione appalti acquisti e magazzini ha assunto la nuova denominazione di Direzione legale e contratti. Nell'ambito della nuova Direzione è stato definito un nuovo assetto organizzativo:

- istituzione del ruolo di Vice direttore legale e contratti a diretto riporto del Direttore;
- creazione della funzione Appalti a riporto della Direzione;
- collocazione della funzione Legale a riporto della Direzione.

A riporto della funzione Gestione del personale e relazioni sindacali, a decorrere dal 13 maggio 2013, è stata collocata la funzione Security, cui è affidata la responsabilità di assicurare la corretta gestione dei servizi di security aziendali, coordinando le attività di verifica finalizzate alla tutela dei beni materiali aziendali e all'antintrusione.

Nell'ambito dell'Esercizio acquedotto, a decorrere dal 1 luglio 2013, la funzione Captazione e trattamento è stata soppressa e le funzioni Gestione pozzi e Gestione impianti di trattamento sono state collocate a diretto riporto di Esercizio acquedotto. Sempre nell'ambito dell'Esercizio acquedotto, la funzione Manutenzione impianti è stata soppressa e in staff alla funzione sono state collocate le funzioni Manutenzione elettrica, Manutenzione meccanica e Manutenzione edile.

Con decorrenza 15 luglio 2013, è stata creata la funzione Monitoraggio avanzamento progetti, cui è affidata la responsabilità di fornire una reportistica direzionale sintetica ed efficace al fine di monitorare:

- stato di avanzamento dei singoli progetti/opere;
- dati di produzione e raffronto con le previsioni;
- eventuali criticità (tempi/costi);
- analisi del cronoprogramma e "action plan" di recupero;
- analisi dei rischi.

Nell'ambito della funzione Information technology, con decorrenza 16 settembre 2013, vi è stata una riorganizzazione che ha determinato la soppressione della funzione Applicazioni e una nuova denominazione della funzione Infrastrutture in Infrastrutture operation. Tale riorganizzazione ha permesso di garantire un maggior allineamento tra esigenze informatiche del business e competenze applicative dell'IT.

Nell'ambito della Rete acquedotto, con decorrenza 1 dicembre 2013, è stata riorganizzata la funzione Pronto intervento, a cui riportano due funzioni: Centrale operativa e Squadre operative manutenzione rete. La funzione Centrale operativa a sua volta è responsabile delle funzioni Squadre turniste H24 e Squadre operative diurne (1° e 2°).

Responsabilità amministrativa della società ex D. Lgs. 231/2001

Dal 2005 la capogruppo ha dato attuazione al Decreto legislativo 231/2001 attraverso un Modello di organizzazione gestione e controllo e un Organismo di vigilanza.

Tale modello è stato adottato da Metro Engineering Srl e da Napoli Metro Engineering Srl a partire da gennaio 2010. Inoltre il gruppo si è dotato di un proprio codice etico.

RISORSE UMANE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del codice civile, precisiamo che tutte le società del gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

Al 1° gennaio 2013 il numero complessivo dei dipendenti della società era pari a 726.

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari a 271 unità con Ccnl Edilizia e 461 unità con Ccnl Autonomie locali. Si evidenzia come i due settori aziendali Ingegneria (Ccnl Edilizia) e Servizio Idrico Integrato (Ccnl Autonomie locali) continuano ad avere contratti collettivi di lavoro molto differenti tra loro: uno di natura privata e l'altro del comparto pubblico.

Per quanto riguarda il Ccnl Edilizia, nel corso dell'anno è stata assunta 1 unità (con laurea) e destinata alla struttura Ingegneria, mentre i dipendenti che hanno lasciato la società ammontano a 8 unità.

Per quanto riguarda il Ccnl Autonomie locali, nel corso dell'anno sono state assunte 17 unità (5 laureati) di cui una destinata alla struttura staff e 16 alla struttura Servizio Idrico Integrato, mentre i dipendenti che hanno lasciato la società ammontano a 2 unità.

Complessivamente, la suddivisione del personale in uscita è stata di 2 dirigenti e 8 impiegati.

Al 1° gennaio 2013 il numero complessivo di dipendenti di Napoli Metro Engineering Srl era pari a 14; nel corso dell'esercizio la composizione dell'organico si è modificata in relazione all'assunzione di 1 impiegato.

Al 1° gennaio 2013 il numero complessivo di dipendenti di Metro Engineering Srl era pari a 8; nel corso dell'esercizio la composizione dell'organico non si è modificata.

Al 31 dicembre 2013 l'organico complessivo del gruppo ammonta a 734 unità.

Il personale dei due settori aziendali risulta così suddiviso:

- 243 unità con Ccnl Edilizia;
- 468 unità con Ccnl Autonomie locali;
- 15 in Napoli Metro Engineering Srl;
- 8 in Metro Engineering Srl.

La suddivisione del personale sulla base della qualifica viene di seguito riportata:

- Ccnl Edilizia: 23 dirigenti, 44 quadri, 176 impiegati;
- Ccnl Autonomie locali: 7 dirigenti, 29 posizioni organizzative, 204 impiegati, 228 operai;
- Napoli Metro Engineering Srl: 1 dirigente e 14 impiegati;
- Metro Engineering Srl: 1 dirigente e 7 impiegati.

In merito al valore unitario dei costi si è registrato un incremento dovuto, per il settore Ingegneria, a quanto previsto dal Ccnl Edilizia e a provvedimenti a favore dei dipendenti. Ciò nonostante le dinamiche del turn-over portano a livelli complessivi di costo inferiori a quelli dell'esercizio 2012.

D. Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

Nel corso del 2013 si è proceduto con l'aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza (Dps) di Metropolitana Milanese. Tale attività, sebbene non sia più richiesta dalla normativa in argomento, è stata effettuata per scelta aziendale al fine di gestire opportunamente le procedure aziendali inerenti la privacy. La nuova edizione ha recepito i cambiamenti avvenuti dall'ultima revisione nell'ambito del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari di Metropolitana Milanese.

In sintesi l'aggiornamento del Dps è stato incentrato sui seguenti elementi:

- verifica, nell'ambito di ciascuna funzione aziendale, dei flussi di informazioni e delle modalità di trattamento dei dati;
- rivisitazione delle procedure informatiche riguardanti la sicurezza dei dati;
- nomina di nuovi responsabili del trattamento dati;
- nomina di nuovi incaricati del trattamento dati;
- nomina degli amministratori di sistema.

E' stato inoltre rinnovato il contratto con una società esterna per la conservazione del log relativo agli accessi degli amministratori.

AREA DI BUSINESS INGEGNERIA

L'area è organizzata in 4 direzioni cui sono affidate specifiche attività di produzione con criteri di omogeneità di prodotto, oltre alla Direzione tecnica e alle direzioni di staff.

Compiti e obiettivi delle Business line

- **Direzione progettazione sistemi per la mobilità:** gestisce la progettazione di commesse relative a mezzi di trasporto pubblico di massa e sviluppa azioni promozionali verso gli enti interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto; in particolare cura i rapporti con il Comune di Milano sviluppando le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere di sistemi per la mobilità.
- **Direzione progettazione infrastrutture e opere idrauliche:** gestisce la progettazione di commesse in settori diversi dal trasporto pubblico, assicurandone la costante implementazione e contribuendo al consolidamento delle conoscenze aziendali nei settori di cui si occupa, curando altresì i rapporti con il Comune di Milano per sviluppare le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere viabilistiche, idrauliche e civili.
- **Direzione costruzioni sistemi per la mobilità:** sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.
- **Direzione costruzioni infrastrutture e opere idrauliche:** sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.
- **Direzione tecnica:** oltre al controllo e validazione di tutti i progetti ed elaborati prodotti, governa e coordina le due unità specialistiche "opere civili" e "impianti" a cui riferiscono tutte le aree di produzione.

Attività, progetti e opere nell'esercizio 2013

L'esercizio 2013 chiude con un risultato superiore alle previsioni di piano.

L'incremento dei ricavi, associato al contenimento dei costi variabili di commessa e dei costi del personale, ha consentito un miglioramento del margine di contribuzione che si assesta su livelli tali da garantire il raggiungimento di un risultato netto positivo.

Business line progettazione e costruzioni sistemi per la mobilità (Dpsm, Dcsm)

L'attività di progettazione nel corso del 2013 ha riguardato l'approntamento della progettazione esecutiva d'appalto per il nuovo capolinea del tram a Certosa e per l'adeguamento delle uscite della stazione M1 Rho Fiera Milano, nonché il progetto preliminare del prolungamento della linea tranviaria 7 da Anassagora a via Adriano.

Confermando un'evoluzione già avviata negli scorsi anni, gran parte dell'ingegneria è stata rivolta all'alta vigilanza dei due lotti M5 e all'assistenza al Responsabile unico per il procedimento (Rup) per la Linea 4, commesse che contribuiscono a formare più dell'80% dei ricavi della Direzione.

Si ricorda che nel mese di febbraio è stata aperta all'esercizio la tratta di M5 da Bignami a Zara, prima linea ad automatismo integrale a Milano. L'aver seguito sia tutta la fase di progettazione che quella di omologazione, collaudo e immissione in servizio ha costituito, oltre che un notevole impegno di risorse, un'occasione di crescita del patrimonio tecnico del personale della Direzione progettazione sistemi per la mobilità e della Direzione tecnica.

Per quanto riguarda la Linea 4 a inizio febbraio è stato finalmente formalizzato l'incarico da parte del Comune. L'avvio della progettazione esecutiva e dei lavori da parte delle imprese è stato più lento del previsto, risentendo dei tempi approvativi del progetto da parte del Cipe e dei tempi del closing finanziario prolungatisi notevolmente. Questo fatto ha avuto come conseguenza un minor avanzamento delle attività di MM, con ricavi inferiori a quelli previsti a budget.

Come negli scorsi anni quota parte dell'attività di ingegneria ha riguardato l'assistenza alle direzioni lavori per le opere in corso di realizzazione: il prolungamento M1 Sesto FS - Monza Bettola, la nuova fermata ferroviaria Forlanini FS e il prolungamento della linea tranviaria 15 in Rozzano.

Il portafoglio ordini risulta incrementato dall'acquisizione dell'attività di supporto al Rup per M4. Nel corso dell'anno sono stati sviluppati studi di fattibilità relativi ai possibili prolungamenti della Linea 5 verso ovest e della Linea 1 oltre Bisceglie. Questi studi potranno portare in futuro all'acquisizione di nuovi incarichi, così come quanto sviluppato sul nodo ferroviario in supporto al Comune di Milano nell'ambito dell'accordo di programma sugli scali dismessi e sul rinnovo della segnaletica del Passante Ferroviario.

Nel corso del 2013 le attività della Direzione costruzione sistemi per la mobilità (Dcsm) si sono fortemente concentrate sulle seguenti commesse:

Direzione dei lavori della Linea 4 Linate - San Cristoforo

Le attività, seppur limitate alla tratta Expo Linate - Stazione Forlanini e in pendenza della formalizzazione dell'incarico, hanno riguardato lo svolgimento delle funzioni di direzione dei lavori con piena titolarità, articolandosi per tutta l'annata con continuità e rispetto dei ricavi preventivati.

Considerata l'avvenuta formalizzazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione comunale nei primi mesi del 2014, le attività si sono ulteriormente consolidate consentendo l'impiego di nuove risorse. Tale impiego si esaurirà certamente non prima del 2020, tenuto anche conto della possibile totale sospensione delle lavorazioni nel semestre dell'evento Expo (maggio-ottobre 2015).

Alta vigilanza sulla seconda tratta Garibaldi - San Siro della Linea 5

Le attività hanno riguardato le attività di Alta vigilanza per tutto il 2013 che, anche in questo caso in virtù della continuità delle lavorazioni in corso, si sono potute sviluppare in analogia.

Per tutto il 2014 e oltre il primo semestre del 2015, come già avvenuto per tutto il 2013, lo sforzo sulla commessa in questione sarà massimo, in considerazione della prevista messa in esercizio entro l'evento Expo 2015. I ricavi sono risultati in linea con le previsioni.

Prolungamento della Linea 1 Sesto San Giovanni - Monza Bettola

Anche per questa commessa iniziata nel 2011, le attività di direzione dei lavori hanno richiesto una presenza continua del personale preposto all'incarico per tutta la durata del 2013 malgrado diversi rallentamenti delle lavorazioni totalmente imputabili all'appaltatore. I ricavi sono risultati comunque allineati con le previsioni.

Fermata Forlanini del Passante Ferroviario

Tale attività, sempre relativa allo svolgimento dell'incarico di direzione dei lavori, ha avuto inizio nell'aprile 2012 e dovrà necessariamente concludersi nell'aprile del 2015 in concomitanza dell'evento Expo 2015.

Anche in questo caso le attività di direzione dei lavori hanno richiesto una presenza continua del personale preposto all'incarico per tutta la durata del 2013 malgrado diversi rallentamenti delle lavorazioni totalmente imputabili all'appaltatore. I ricavi sono risultati comunque allineati con le previsioni.

Nel complesso tali attività hanno rappresentato circa il 90% dei ricavi della Direzione nell'anno.

Nel corso del 2013 e precisamente nel mese di maggio ha avuto avvio la commessa relativa alla realizzazione del parcheggio Comasina in corrispondenza della omonima stazione di capolinea della Linea 3 che sarà conclusa nel giugno del 2014. Grazie all'utilizzo di risorse già impiegate su altre commesse i ricavi risultano allineati alle previsioni.

Le lavorazioni riguardanti la realizzazione del prolungamento della linea tranviaria 15 a Rozzano sono proseguite per tutto il 2013 con difficoltà per cause totalmente imputabili all'appaltatore. L'ultimazione dei lavori si auspica possa avvenire entro il 2014. Le risorse dedicate alle attività di direzione dei lavori per questa commessa sono impiegate anche su altre commesse.

Sono inoltre proseguite le attività di carattere prettamente amministrativo della direzione dei lavori riguardanti i contenziosi in essere con gli appaltatori esecutori del prolungamento della Linea 2 da Famagosta ad Assago.

Nell'ambito delle attività di direzione dei lavori del consorzio Malpensa Construction sono proseguite le attività riguardanti la realizzazione delle opere architettoniche del Terminal 1 (3°/3°), la cui ultimazione è prevista entro l'evento Expo 2015.

Business line progettazione e costruzioni infrastrutture e opere idrauliche (Dpioi, Dcioi)

Il volume di ricavi maturato a consuntivo è risultato maggiore di quanto previsto. Questo dato è in gran parte imputabile a maggiori progetti affidati da Expo 2015 finalizzati e trasformati in avanzamento ricavi entro l'anno. Tali premesse attribuiscono alla Direzione un risultato di produzione al di sopra delle aspettative pianificate.

Le acquisizioni per l'anno 2013 sono da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:

- progettazione definitiva ed esecutiva dei manufatti previsti per Expo 2015: Cascina Triulza, Open Air Theatre, Passerella Fiera, Cascina Merlata, Expo Center, International Media Center, architetture di servizio;
- progettazione esecutiva, verifica ai fini della validazione, attività e servizi di supporto amministrativo all'Amministrazione comunale, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, supporto al Responsabile unico di procedimento della strada di collegamento Zara - Expo lotto 1B;
- realizzazione della recinzione dell'area comunale ubicata in via Crispi;
- esecuzione del piano di caratterizzazione autorizzato dell'area comunale denominata Parco Simoni;
- predisposizione ed esecuzione del piano di caratterizzazione dell'area occupata da MilanFer Srl ubicata in via Selvanesco;
- attività tecnico-amministrative di supporto e assistenza alla medesima società Arexpo nell'espletamento delle sue attività statutarie.

Il totale ricavi è da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:

- progettazione definitiva ed esecutiva della strada di collegamento Zara - Expo lotto 1A-1B;
- progettazione definitiva dei manufatti previsti per Expo 2015: Cascina Triulza, Open Air Theatre, Passerella Fiera, Passerella Merlata, Expo Center, International Media Center, architetture di servizio;
- progettazione preliminare e definitiva dei parcheggi Abbiategrasso M2;
- progettazione preliminare e definitiva della messa in sicurezza di Cascina Campazzo; redazione di un'analisi di rischio e predisposizione del progetto operativo di bonifica del plesso scolastico comunale di via Bergognone;
- predisposizione del piano di caratterizzazione dell'area comunale ubicata in via Crispi.

Per il Servizio Idrico Integrato nel corso dell'anno sono state sviluppate le seguenti progettazioni:

- progettazione esecutiva di ristrutturazione e potenziamento della rete fognaria da piazzale Oberdan a corso Lodi;
- progettazione esecutiva degli interventi di consolidamento dei collettori di fognatura (via Gian Giacomo Mora, via Montebello, corso di Porta Nuova, via Vitruvio);
- progettazione esecutiva di potenziamento/rifacimento della rete di fognatura mediante la posa di nuovi condotti nelle vie Zucchi e Bechi e collegamento alla fognatura di viale Monza;
- progettazione esecutiva del potenziamento della rete di fognatura mediante posa di nuovi condotti lungo la via Corba e collegamento con la fognatura esistente in via delle Mimose;
- progettazione esecutiva del consolidamento statico di collettori di fognatura (via Pascoli, via Binda, via Monte Grappa, via G. D'Annunzio);
- progettazione esecutiva del rifacimento della rete fognaria in corrispondenza del progetto di riqualificazione Alzaia Naviglio Grande;
- progettazione esecutiva di sostituzione e potenziamento della rete acqua potabile nelle vie Bellini, Lorenteggio e piazza Frattini;
- progettazione esecutiva di ammodernamento della rete acqua potabile in corrispondenza del progetto di riqualificazione dell'Alzaia Naviglio Grande;
- progettazione esecutiva di ammodernamento della rete acqua potabile in corso Venezia da piazza San Babila a via Palestro;
- progettazione esecutiva di ammodernamento della rete acqua potabile nelle vie Brera, G. Verdi, Monte di Pietà, dell'Orso;
- progettazione esecutiva degli interventi di riassetto della rete per la formazione di un distretto pilota per la gestione della pressione e delle portate nella zona sud dell'acquedotto (zona centrale Abbiategrasso);
- progettazione esecutiva di ammodernamento della rete acqua potabile in corrispondenza del progetto di ristrutturazione in via Montenapoleone.

Per la Direzione costruzioni il volume di ricavi maturato a consuntivo è risultato maggiore di quanto previsto, dato dovuto a maggiori interventi di direzione lavori/coordinationo sicurezza in fase di esecuzione affidati da Expo 2015.

Nel corso del 2013 le principali attività hanno riguardato lavori nei seguenti cantieri:

- progetto Portello nuova viabilità De Gasperi - Gattamelata (lavori sospesi);
- ristrutturazione nodo di Cascina Gobba - 2° lotto (lavori ultimati);
- penetrazione urbana Pallese - 4° lotto (lavori ultimati);
- realizzazione raggi verdi - lotto A;
- realizzazione corsia riservata 92 - 1° lotto;
- potenziamento della via Ripamonti da via Selvanesco al confine comunale;
- sito espositivo di Expo;
- realizzazione Vie d'acqua sud;
- realizzazione strada Zara - Expo - 1° lotto;
- realizzazione Parco Vettabbia;
- realizzazione barriere antirumore via d'accesso autostrade nord;
- ristrutturazione della via Ferrante Aporti/Museo della Shoah (lavori ultimati).

Per il Servizio Idrico Integrato nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori nei seguenti cantieri:

- adeguamento fognatura via Walter Tobagi;
- ristrutturazione collettore di Milano Nosedo;
- adeguamento fognature Cassinis, P. Mistral;
- posa nuova tubazione acqua potabile di collegamento delle centrali Salemi - Vialba (lavori ultimati);
- nuovi condotti fognari nelle vie Feraboli e San Giusto;
- nuovo condotto fognario nelle vie dei Canzi, Conte Rosso, Crescenzago;
- collegamento acqua potabile tra le centrali Salemi e Suzzani;
- ristrutturazione centrale acqua potabile di via Padova (lavori ultimati).

Si sono avviati i seguenti cantieri:

- collegamento fognario via Quintosole - depuratore;
- consolidamento statico cavo Bergognone;
- interventi di relining tubazione acqua potabile diametro 700;
- consolidamento statico fognatura tra piazza Oberdan e piazzale Lodi.

La Direzione ha inoltre collaborato allo svolgimento dei compiti di alta sorveglianza della costruzione dell'Autostrada Brescia - Milano per conto della società Brebemi; tale attività è prestata a favore di Metro Engineering Srl.

AREA DI BUSINESS SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con la manovra "Salva Italia" sono state trasferite all'Aeegi (Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizi idrici.

In particolare, ai sensi dell'art. 3 del Dpcm del 20 luglio 2012, l'Aeegi esercita le funzioni di seguito sintetizzate:

- definisce i livelli minimi e gli obiettivi di qualità del servizio idrico integrato e vigila sulle modalità di erogazione del servizio stesso. A tal fine prevede premialità e penalità, esercita poteri di acquisizione di documenti, accesso e ispezione, irroga sanzioni amministrative pecuniarie e propone la sospensione o la cessazione dell'affidamento; determina altresì obblighi di indennizzo automatico in favore degli utenti in caso di violazione dei medesimi provvedimenti;
- predispone, ai sensi dell'art. 151 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, 152, una o più convenzioni tipo per la regolazione dei rapporti tra autorità competenti all'affidamento del servizio e soggetti gestori;
- definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato;
- predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori, prevedendo forme di tutela per le categorie di utenza in condizioni economico sociali disagiate individuate dalla legge. Fissa inoltre le relative modalità di revisione periodica, vigilando sull'applicazione delle tariffe;
- verifica la corretta redazione del Piano d'ambito, esprimendo osservazioni e rilievi e impartendo, a pena d'inefficacia, prescrizioni sugli elementi tecnici ed economici e sulla necessità di modificare le clausole contrattuali;
- approva le tariffe del servizio idrico integrato, proposte dal soggetto competente sulla base del Piano di ambito di cui all'art. 149 del Decreto legislativo 6 aprile 2006, 152, impartendo, a pena d'inefficacia, prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni, decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti;

- adotta direttive per la trasparenza della contabilità e per la separazione contabile e amministrativa dei gestori del servizio idrico integrato o di suoi segmenti, nonché la rendicontazione periodica dei dati gestionali ai fini dello svolgimento dei propri compiti istituzionali, assicurando la corretta disaggregazione di costi e ricavi per funzione svolta, per area geografica e categoria di utenza, valutando i costi delle singole prestazioni, anche ai fini di un confronto comparativo;
- esprime pareri in materia di servizio idrico integrato, su richiesta del Governo, delle regioni e dei soggetti che affidano il servizio;
- può formulare proposte di revisione della disciplina vigente, segnalandone altresì i casi di grave inosservanza e di non corretta applicazione;
- tutela i diritti degli utenti, anche valutando reclami, istanze e segnalazioni e determinando, ove possibile, obblighi di indennizzo automatico in favore degli utenti stessi;
- integra la relazione al Governo e al Parlamento di cui all'art. 2, comma 12, lettera i), della Legge 481 con un'apposita sezione avente particolare riferimento allo stato e alle condizioni del servizio idrico integrato;
- svolge funzioni di raccolta, elaborazione e restituzione di dati statistici e conoscitivi, assicurando l'accesso generalizzato, anche per via informatica, ai dati raccolti e alle elaborazioni effettuate per la tutela degli interessi degli utenti.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare continua invece a esercitare le funzioni in materia di servizi idrici non trasferite all' Autorità per l'energia elettrica e il gas ai sensi dell'art. 3, e in particolare:

- a) adotta gli indirizzi per assicurare il coordinamento a ogni livello di pianificazione delle funzioni inerenti gli usi delle risorse idriche, individuando obiettivi generali e priorità di intervento;
- b) adotta gli indirizzi e fissa gli standard di qualità della risorsa ai sensi della parte III del D. Lgs. 152 del 2006 e delle direttive comunitarie di settore;
- c) definisce criteri e indirizzi per favorire il risparmio idrico, l'efficienza nell'uso della risorsa idrica e per il riutilizzo delle acque reflue;
- d) definisce i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua, anche in proporzione al grado di inquinamento ambientale derivante dai diversi tipi e settori d'impiego e ai costi conseguenti a carico della collettività, in attuazione del principio del recupero integrale del costo del servizio e del principio «chi inquina paga»;
- e) definisce i criteri per la determinazione della copertura dei costi relativi ai servizi idrici, diversi dal servizio idrico integrato e da ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nonché dai servizi di captazione e adduzione a usi multipli e dai servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori d'impiego dell'acqua, anche in proporzione al grado di inquinamento ambientale derivante dai diversi tipi e settori d'impiego e ai costi conseguenti a carico della collettività;
- f) definisce gli obiettivi generali di qualità del servizio idrico integrato sul territorio nazionale, sentite le regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori;
- g) può definire indirizzi per realizzare, attraverso una modulazione differenziata della tariffa, una perequazione solidaristica tra ambiti diversamente forniti di risorse idriche.

A partire dal 2012 l'Autorità ha avviato la sua attività concentrandosi principalmente sulla messa a punto di una nuova metodologia tariffaria.

Particolare rilievo assume la Deliberazione 585/2012 in quanto definisce il metodo di calcolo dei ricavi del gestore per il 2012 e 2013 (metodo tariffario transitorio) e pone le basi per il metodo tariffario definitivo.

Il provvedimento è stato completato con la Deliberazione 73/2013 che ha approvato le linee guida per la verifica e l'aggiornamento del piano economico finanziario del Piano d'ambito e, successivamente, con l'approvazione in data 28 febbraio 2013 della Deliberazione 88/2013, che ha dettagliato il metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-Cipe e ha introdotto modifiche e integrazioni alla Deliberazione 585/2012.

Situazione della regolazione tariffaria

L'Ufficio d'ambito ha provveduto a svolgere le varie attività finalizzate all'approvazione della proposta delle nuove tariffe 2012 e 2013, applicando la metodologia prevista dall'Aeegsi. In particolare ha previsto la copertura degli oneri di locazione mediante l'utilizzo del Fondo nuovi investimenti (Foni).

Successivamente all'invio in Autorità delle delibere assunte, la stessa Aeegsi, con comunicazione inviata in data 9 agosto 2013 all'Ufficio d'ambito avente valenza di sospensione del procedimento di approvazione tariffaria e contestuale richiesta di informazioni integrative, evidenziava, fra l'altro, che la componente del Foni non è utilizzabile per coprire gli oneri di locazione, ma solo investimenti futuri ed eventualmente scopi sociali.

Il Consiglio Comunale di Milano, con Deliberazione 33 del 9 settembre 2013 ha deliberato di prendere atto dei valori del moltiplicatore tariffario approvati con Delibera 13 del 3 aprile 2013 dal Cda dell'Ufficio d'ambito, conferendo mandato all'Ufficio d'ambito medesimo di verificare con il gestore la possibilità di applicare valori inferiori, definendo gli strumenti gestionali ed economico-finanziari necessari, fermo restando la salvaguardia dei livelli di investimento funzionali al mantenimento degli attuali standard qualitativi del servizio fornito.

In data 4 febbraio 2014, l'Ufficio d'ambito, acquisito il consenso del gestore, ha trasmesso all'Autorità la propria proposta tariffaria, computando gli oneri di locazione degli immobili non industriali di proprietà comunale nei costi operativi e predisponendo, così come previsto nella Delibera del Cda dell'Ufficio d'ambito 4 del 31 gennaio 2014, valori inferiori a quelli già approvati in precedenza, nonché gli altri elementi richiesti, finalizzati alla conclusione del procedimento di approvazione tariffaria.

L'Autorità con Deliberazione 86/2014/R/idr del 27 febbraio 2014 ha approvato le tariffe massime 2012 - 2013. Conseguentemente il gestore non ha potuto disporre alcun adeguamento tariffario nel corso del 2013.

I conguagli necessari al conseguimento del Vincolo ricavi garantiti (Vrg) derivano dall'applicazione delle tariffe 2012 - 2013 e diventano componente di calcolo per la definizione della tariffa 2014 - 2015, di modo che non verranno fatturati direttamente agli utenti per i periodi 2012 - 2013, concorrendo all'incremento tariffario del Metodo tariffario idrico (Mti) 2014 - 2015 che l'Ufficio d'ambito ha determinato ai fini della trasmissione all'Aeegsi con propria Delibera del 10 Aprile 2014.

L'incremento tariffario risultante verrà inoltre distribuito nel periodo 2014 - 2017.

In riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione Aeegsi 273/2013/R/idr sulla remunerazione del capitale investito, è stato quantificato, di concerto con l'Ufficio d'ambito, l'importo da restituire agli utenti, supportando la funzione Gestione clienti nella definizione del modello con cui ripartire le singole quote.

E' stata inoltre avviata un'attività preliminare per la formulazione di una proposta di separazione contabile delle attività e dei comparti che costituiscono la gestione del SII, in coerenza all'impostazione del bilancio regolatorio impostato da Aeegsi ed è stato attivato uno studio preliminare volto a definire una proposta per una nuova articolazione tariffaria per il SII della città di Milano, che adegui in modo maggiormente coerente ed efficace i ricavi da tariffa con il "parco utenze".

Direzione acquedotto (Dacq)

La Direzione acquedotto si occupa di approvvigionamento, trattamento e distribuzione dell'acqua a uso potabile nella città di Milano; gestisce inoltre per conto del Comune di Milano i pozzi per il controllo di livello

di prima falda e per l'uso irriguo.

La Direzione acquedotto ha organizzato le proprie attività in modo da garantire anche nel 2013 un elevato livello di efficienza del servizio svolto per la città di Milano, come attestato dai valori dei parametri operativi di riferimento del disciplinare tecnico dell'Ato, e soprattutto dalla continuità e dalla regolarità del servizio di distribuzione alla cittadinanza.

La struttura operativa della Direzione ha consolidato le trasformazioni organizzative effettuate a fine del 2012, e in particolare l'accorpamento della funzione Impianti (Iac) che si occupava di gestione e manutenzione degli impianti, con la funzione Esercizio (Eac), al fine di rendere più tempestivi ed efficienti gli interventi manutentivi sugli impianti; nel 2013 sono stati progettati e avviati circa 40 interventi di manutenzione straordinaria.

Le funzioni operative (Rac ed Eac) hanno assicurato l'efficienza del servizio, effettuando gli interventi di riparazione e manutenzione, sia programmata sia in regime di pronto intervento, senza ripercussioni significative sul servizio che, anche in caso di rotture accidentali delle tubazioni di rete, sono state ampiamente conformi alle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio Ato.

Con riferimento agli obiettivi che hanno guidato l'esercizio 2013, quello di efficientamento energetico, ritenuto prioritario, ha coinvolto tutta la struttura che ha posto in essere le seguenti attività:

- implementazione del sistema di telemetria e interfacciamento con il modello matematico di simulazione;
- interventi di potenziamento del sistema di automazione e telecontrollo dell'impianto a osmosi inversa della centrale Gorla;
- estensione ad altre cinque centrali del funzionamento automatico dei gruppi di spinta in funzione della pressione di rete, con recepimento dei risultati delle simulazioni e degli audit energetici;
- proseguimento degli interventi per la sostituzione delle apparecchiature (pompe, motori, inverter) con altre a minor consumo energetico specifico.

Alcune delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico, i cui benefici saranno efficaci su periodi medio-lunghi, hanno contribuito al mantenimento del valore dell'indicatore "consumo energetico specifico" dell'anno 2012, nonostante il progressivo invecchiamento degli impianti, il minor volume d'acqua distribuita e i numerosi lavori di ristrutturazione e manutenzione in corso presso le centrali dell'acquedotto.

La funzione Laboratorio e qualità prodotto (Lab) ha monitorato nel 2013 la qualità dell'acqua distribuita, attraverso un'attività intensa di prelievi (oltre 18 mila) e di analisi (oltre 230 mila parametri); sono inoltre proseguite le attività di ricerca e sperimentazione in collaborazione con enti di ricerca (Istituto Mario Negri e Irsa - Cnr) e università (Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università della Bicocca) e altri enti gestori (Cap).

La funzione Programmazione e analisi tecnica dell'acquedotto ha proseguito nelle attività di studio e sull'applicazione delle metodologie Iwa per l'efficientamento gestionale e strutturale del sistema di distribuzione e la riduzione delle perdite.

In particolare è stato predisposto il progetto di realizzazione di un "distretto pilota" nella parte sud della città, inserito in Piano d'ambito, la cui realizzazione è stata avviata nell'ottobre 2013 e si concluderà nell'estate 2014.

Per quanto riguarda gli investimenti realizzati, questi sono costituiti sia dagli investimenti del Piano d'ambito, sia da quelli predisposti all'interno della funzione Eac, tutti aventi lo scopo di miglioramento del livello di efficienza della rete acquedottistica, mediante sostituzioni e potenziamenti di tratti di rete esistenti e di estensione della rete idrica, nonché di adeguamento e miglioramento funzionale degli impianti.

In concomitanza con la realizzazione delle opere di predisposizione del sito Expo i tecnici e gli operai della funzione Rac sono stati impegnati in numerosi interventi di spostamento e/o adeguamento della rete acquedotto nelle zone contigue al sito stesso.

Prima dell'estate 2013 la Dacq ha collaborato con le altre direzioni di MM per la revisione del Piano d'ambito, nel quale sono stati inseriti alcuni interventi suggeriti dalle attività di studio e ricerca effettuati, fra cui i più importanti possono essere considerati il già citato "distretto pilota" e la sostituzione massiva dei contatori.

Sono proseguite nell'anno le attività del progetto europeo Ice Water, avviate nel secondo semestre 2012, in collaborazione con università e partner privati europei, aggiudicato e finanziato dalla Comunità Europea a seguito del bando FP7-ICT-2001-8. Anche questo progetto ha come oggetto l'efficientamento intelligente e diffuso della rete e del processo di erogazione dell'acqua agli utenti; le attività previste nel progetto sono tuttora in corso, si concluderanno nel 2015 e hanno determinato importanti sinergie con il processo di rinnovo degli impianti.

Direzione acque reflue (Dacr)

I compiti della Direzione acque reflue del Servizio Idrico Integrato riguardano la gestione del servizio di raccolta, collettamento e depurazione delle acque reflue provenienti dal territorio del Comune di Milano e dei relativi impianti, nonché la gestione del reticolo delle tombature dei corsi d'acqua cittadini. Nel corso del 2013 le attività svolte dalla Direzione acque reflue sono state improntate essenzialmente a garantire la continuità e la qualità del servizio e alla protezione dell'ambiente.

Gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue

Per quanto riguarda la gestione della rete di drenaggio urbano, il principale obiettivo è stato quello di garantire la continuità e la regolarità del servizio, mantenendo l'efficienza idraulica e strutturale della rete di fognatura e degli impianti connessi (sistemi di intercettazione e di deviazione delle portate, impianti di sollevamento, vasche di laminazione) nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio.

Ciò ha comportato in particolare:

- l'esecuzione della pulizia e lo spurgo dei condotti della rete;
- l'esecuzione della manutenzione straordinaria, ovvero l'esecuzione di interventi di consolidamento, risanamento e recupero di canalizzazioni ammalorate.

Altro obiettivo è stato quello della prevenzione di guasti e disfunzioni degli impianti idraulici e della rete, perseguito tramite:

- l'attuazione di un programma di ispezioni della rete di fognatura finalizzato alla verifica dello stato di conservazione e di efficienza dei condotti e dei manufatti;
- la manutenzione programmata degli impianti elettromeccanici e di telecontrollo.

Lo svolgimento di queste attività è finalizzata anche al controllo e al contenimento dei consumi energetici. E' proseguita l'attività di realizzazione di nuovi condotti di fognatura secondo i programmi definiti nel Piano d'ambito, mirati al potenziamento e al miglioramento dell'efficienza della rete esistente e alla salvaguardia dei corsi d'acqua superficiali, regolarizzando e controllando il funzionamento degli scaricatori di piena. Inoltre è proseguita l'attività di implementazione del modello idraulico del sistema di drenaggio cittadino. L'entità delle spese di gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue, per l'esercizio 2013, risulta sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti.

Gestione del servizio depurazione

Il servizio si articola su tre poli depurativi.

a) Impianto di depurazione Milano Nosedo

La realizzazione e la gestione del depuratore sono state a suo tempo affidate in concessione a un

raggruppamento di imprese (concessionario: MilanoDepur Spa).

Sulla base della convenzione, MM sostiene direttamente i costi relativi a:

- canone di gestione;
- smaltimento dei materiali di risulta (fanghi, grigliato, sabbia, sostanze galleggianti);
- fornitura di energia elettrica;
- fornitura di gas metano per la fase di essiccamento termico dei fanghi disidratati.

MM sostiene inoltre il costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati ed essiccati prodotti dall'impianto.

b) Impianto di depurazione Milano San Rocco

La gestione operativa dell'impianto è stata affidata all'appaltatore Degrémont Spa.

Per la gestione del depuratore MM corrisponde all'appaltatore un corrispettivo forfetario di gestione annuo. MM sostiene inoltre il costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati ed essiccati prodotti dall'impianto, nonché il costo relativo alla manutenzione della stazione meteorologica installata a proprie spese presso il depuratore.

In ragione del prevedibile incremento dei carichi afferenti all'impianto, conseguenti al completamento del collettamento della zona sud di via Ripamonti, della realizzazione del Centro europeo di ricerca biomedica avanzata (Cerba), nonché agli apporti di Expo 2015, è stata valutata e approvata la proposta avanzata dalla società Degrémont, attuale appaltatore dell'impianto, per l'attuazione di un intervento di efficientamento del processo depurativo. A maggio del 2013 sono iniziati i lavori di adeguamento tecnologico dell'impianto la cui conclusione è prevista per l'aprile 2014.

c) Impianto di depurazione consortile "Peschiera Borromeo - 2^a linea di trattamento"

La gestione del depuratore è affidata ad Amiacque Srl (già Cap Gestione Spa) sulla base di una convenzione, stipulata nell'anno 2000 dal Comune di Milano, che prevede il trasferimento ad Amiacque Srl della tariffa del servizio di depurazione relativamente alle utenze comprese nel bacino scolante orientale del territorio comunale milanese.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato da un incremento dei costi, rispetto al 2012, di circa il 3,7%. Tale incremento risulta composto per l'80% dagli aumenti dei costi di esercizio del depuratore di San Rocco e per il rimanente 20% dagli aumenti di costo di Milano Nosedo.

Gli aumenti di costo di San Rocco sono determinati esclusivamente dall'adeguamento del corrispettivo di gestione annuale, funzione degli adeguamenti parametrici Istat svincolati dalla portata e dalle performance gestionali. Tale canone annuale ha subito un incremento nel 2013 del 7,8%.

Per quel che riguarda Milano Nosedo oltre al canone di gestione (in questo caso funzione della portata e degli indici Istat), Metropolitana Milanese sostiene i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti energetici la cui somma, relativamente alla produzione e smaltimento dei rifiuti, nel 2013 si è ridotta del 2% grazie a una scelta gestionale che ha favorito la produzione di fanghi disidratati rispetto ai fanghi essiccati a cui sono collegati maggiori costi operativi. L'incremento legato al canone di gestione ha subito un incremento dello 0,8% a fronte di un aumento della portata trattata del 2,4%. Si registra inoltre un forte incremento dei costi energetici totali pari al 5% nonostante una sensibile riduzione del consumo di energia elettrica del 5,3%. Tale incremento è legato all'aumento dei costi unitari di fornitura di energia da parte del gestore.

Direzione strategia e pianificazione (Dspi)

La Direzione, nel corso del 2013, ha gestito, per quanto di competenza, le relazioni istituzionali con il Comune, l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della città di Milano e, in particolare, con l'Autorità per

l'energia elettrica e il gas (Aeegsi), a cui sono state attribuite con il Decreto 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, competenze in materia di regolazione dei servizi idrici, occupandosi principalmente di tutti gli adempimenti previsti e imposti dall'Autorità stessa.

A tale riguardo, con la pubblicazione delle disposizioni di completamento del metodo tariffario transitorio, è stata impegnata nelle attività propedeutiche alla determinazione delle tariffe 2012 e 2013 che l'Aeegsi ha posto in capo agli enti d'Ambito, quali la raccolta e la trasmissione dei dati per il calcolo tariffario 2012 e 2013, le simulazioni del Metodo tariffario transitorio, la propria proposta di revisione straordinaria del Piano d'ambito, del Piano triennale 2014 - 2016 e del Piano operativo 2014, operando in sinergia con l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della città di Milano.

Inoltre nell'ambito dei progetti speciali è proseguita l'attività di perfezionamento/aggiornamento dello studio di fattibilità in materia di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Va peraltro evidenziata la partecipazione al bando "Smart cities and communities and social innovation" del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Decreto direttoriale del 5 luglio 2012, 391): il progetto "Swarm - Smart water resource management", che vede la partecipazione di Metropolitana Milanese come capofila di due obiettivi di ricerca e che è risultato primo assoluto a livello nazionale, per l'ambito primario della gestione risorse idriche.

Altra attività ormai pressoché a regime è il caricamento dati sul Sistema informativo territoriale (Sit) del SII. Le attività in corso mirano allo sviluppo del Gis - ovvero al suo utilizzo come piattaforma informativa per attività diverse quali la gestione delle utenze del SII, dei cantieri, dei dati di analisi delle acque, per l'integrazione territoriale dei dati gestiti dal nuovo sistema Maximo - e all'implementazione nello stesso di infrastrutture diverse (linee metropolitane) e comunque, con collegato sviluppo del portale web dedicato, all'avvio sperimentale in ambiente mobile.

Di seguito si riporta il dettaglio delle macro-attività effettuate dalle singole funzioni appartenenti alla direzione in questione.

Gestione rapporti con autorità e associazioni di settore

La funzione ha tra le sue principali attività la gestione del debito informativo nei confronti dell'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della città di Milano.

Nel corso del 2013, operando quale coordinamento trasversale a servizio delle direzioni/funzioni del SII, si è interfacciata con le stesse per l'assolvimento delle prescrizioni previste nella convenzione di affidamento e nel relativo disciplinare tecnico. In particolare, ha provveduto a sollecitare i dati richiesti alle direzioni/funzioni coinvolte; ha verificato la coerenza dei dati ricevuti mediante un confronto con i dati precedentemente comunicati all'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della città di Milano e/o agli enti che esercitano funzioni di indirizzo e controllo del SII e ne ha curato le successive comunicazioni.

Anche ai fini della predisposizione dei questionari provenienti dagli enti a diverso titolo interessati alla gestione del SII, ha svolto le medesime attività di collettamento e di verifica dei dati richiesti. In attuazione degli adempimenti del gestore in materia di acque pubbliche, di tutela delle acque dall'inquinamento, di utilizzo delle risorse idriche e della qualità delle acque distribuite in relazione agli usi possibili, ha fornito periodicamente comunicazioni alle Asl di Milano e di Corsico in merito ai valori di analisi sui campioni d'acqua erogata e agli aspetti impiantistici e strutturali incidenti sulla qualità dell'acqua.

Ha fornito altresì alla Direzione il supporto giuridico-amministrativo nelle attività di propria competenza attraverso lo studio e l'approfondimento degli effetti degli sviluppi normativi in materia idrica. Inoltre, a fronte delle deliberazioni emanate dall'Aeegsi (a titolo esemplificativo e non esaustivo 73/2013/R/idr, 86/2013/R/idr, 87/2013/R/idr e 88/2013/R/idr) e dei documenti di consultazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo 82/2013/R/com e 339/2013/R/idr) si è interfacciata nei confronti dei soggetti interni

ed esterni, facendosi parte attiva nelle attività di collettamento, verifica, compilazione e trasmissione dei dati. Nella gestione di tale attività si è coordinata e confrontata con le direzioni/funzioni coinvolte, con il consulente aziendale e con i soggetti esterni, quali l'Aeegsi, l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della città di Milano e la Federutility, suggerendo soluzioni operative mirate al collettamento di tutti i dati, alla compilazione e alla trasmissione degli stessi nei tempi richiesti.

Pianificazione e progetti speciali

Per effetto del complessivo riordino del settore e in particolare delle nuove proposte di regolazione tariffaria da parte dell'Aeegsi, nell'annualità, la funzione, in aggiunta agli usuali adempimenti convenzionali in merito alla pianificazione degli investimenti, è stata coinvolta sia in diverse attività specialistiche per adempiere alle richieste dell'Aeegsi sia, come richiesto dall'Ufficio d'ambito, nel completamento di una prima proposta di aggiornamento straordinario del Piano d'ambito (effettuato in veste di coordinatrice delle attività in collaborazione con altre strutture aziendali incaricate dalla Direzione generale) e per la stesura di proposte di aggiornamento del Piano degli investimenti.

Tra le altre principali attività, strettamente legate alla pianificazione, si evidenzia la partecipazione al monitoraggio e alla conseguente revisione del Piano investimenti del SII.

Sulla base delle nuove direttive dell'Aeegsi è stata redatta una proposta di pianificazione degli investimenti del SII per l'arco temporale 2013 - 2027 declinata nella stesura della proposta di Piano triennale degli interventi 2014 - 2016 e del Piano operativo annuale 2014.

Nello specifico sono state quindi redatte e trasmesse all'Ufficio d'ambito le proposte di revisione straordinaria del Piano d'ambito, del Piano triennale 2014 - 2016 e quella del Piano operativo 2014 unitamente alla contemporanea rendicontazione dello stato di avanzamento del Piano operativo 2013.

A seguito della riorganizzazione aziendale, è stata poi aggiornata la nuova procedura dedicata al controllo e alla gestione della pianificazione e realizzazione degli investimenti a cui si è aggiunta, a completamento della stessa, la stesura di una istruzione operativa di monitoraggio degli investimenti, che si prefigge lo scopo di monitorare, per così predisporre, proattivamente, correttivi e migliorie, le attività di pianificazione e realizzazione degli investimenti.

Altra significativa attività è stata quella di supporto e coordinamento delle attività previste e di fornitura di servizi e prodotti informatici per lo sviluppo e manutenzione evolutiva (portale web Gis, nuovo modello dati, allineamento alle richieste normative regionali, attività formativa) del Sistema informativo territoriale delle reti acquedottistiche e fognarie della città di Milano. Si segnala inoltre l'avvio, a seguito di preliminare studio di fattibilità, dell'attività di implementazione nel Gis delle infrastrutture progettate e/o di competenza dell'Ingegneria (linee metropolitane, nuove viabilità, parcheggi, piste ciclabili, ecc.) per cui è onere della funzione Gestione autorizzazioni, come previsto dal Comune di Milano, il riscontro informativo rispetto a tutti gli enti operanti nel Comune stesso.

Per quanto concerne i progetti speciali sono continuate le attività di analisi e approfondimento per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'ambito del Servizio Idrico Integrato della città di Milano.

La funzione è stata impegnata nella presentazione di una proposta progettuale esecutiva, denominata "Swarm-net - rete per la gestione intelligente delle risorse idriche", con capofila Irsa Cnr, in cui è confluita parte della precedente proposta ("Enhydronet") che vedeva Metropolitana Milanese come capofila, per la partecipazione, in seconda fase, al Bando "Smart cities and communities and social innovation" del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con il coinvolgimento del Comune di Milano.

In tale proposta, con la partecipazione di altri partner quali Degrémont, Meno Energia Srl, Politecnico di

Milano, Università degli studi di Milano Bicocca, Università degli studi di Pavia e Università degli studi di Milano, si sono sviluppati progetti in merito alla ricerca di nuovi sistemi per la valorizzazione delle reti acquedottistiche e fognarie cittadine per nuove funzioni e attività di valenza ambientale su scala urbana (utilizzo delle reti idriche per la climatizzazione, utilizzo delle reti fognarie per il recupero degli elementi nutritivi). Metropolitana Milanese risulta di fatto capofila in due obiettivi progettuali: il primo dedicato alla valorizzazione delle proprietà termiche dell'acqua nel sistema idrico integrato, il secondo al monitoraggio degli scarichi in fognatura per ottimizzare i processi biologici depurativi e il riutilizzo agricolo dei nutrienti.

Nel corso del 2013 è continuato il rapporto specialistico, su temi legati all'inserimento di impianti a pompa di calore, ovvero di studio degli effetti dell'applicazione di pompe di calore sugli impianti e sulla rete di distribuzione di acqua potabile con il dipartimento di energia del Politecnico di Milano che si è concretizzato con l'avvio delle attività per la redazione di una tesi di laurea (con presenza in azienda di uno studente del Politecnico) per un innovativo studio di ricerca in materia di modellazione termica delle portate idrauliche di acqua potabile nel sistema di attingimento, trattamento e distribuzione acquedottistica di Milano conseguente. Il responsabile, nella funzione di progettista, ha infine firmato, per conto del Comune di Milano, due progetti preliminari, come richiesto dal settore politiche ambientali, redatti dalla funzione per interventi sugli impianti di alimentazione e scarico degli specchi d'acqua dei giardini pubblici di Parco Sempione e interventi sugli impianti di alimentazione e scarico degli specchi d'acqua dei giardini pubblici Indro Montanelli.

Si è inoltre proseguito con l'attività di aggiornamento del documento di valutazione degli assets (catasto delle reti e degli impianti del SII) di cui una parte degli elaborati prodotti è stata implementata nel Sit.

Gestione autorizzazioni

Nell'anno 2013 Gestione autorizzazioni, funzione unica e integrata di Metropolitana Milanese per il SII e per Ingegneria volta ad assicurare il conseguimento, nei tempi previsti, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere e a garantire l'emissione dei pareri rispetto a opere di enti terzi interferenti, ha condotto le sue attività ottimizzando ulteriormente modalità e prassi operative, sia tramite il miglioramento del software gestionale Csx già in uso, sia nella implementazione a regime di un prodotto software dedicato per la gestione delle richieste di indagine degli enti terzi in modalità integrata SII e Ingegneria.

In collaborazione con le altre direzioni del SII e dell'Ingegneria, interagendo con tutti gli enti operanti a Milano e con il Comune, e quindi coordinando i pareri e presentando le formali risposte al Comune e agli enti terzi, sono state trattate, nel 2013, circa 3.500 richieste di indagini sottoservizi da intendersi in buona parte (circa 1.500) come parere unico integrato composto dai pareri di tre direzioni.

Sono state poi coordinate le pratiche autorizzative (comprendenti di proroghe e varianti) per la manomissione di suolo pubblico, sia per le realizzazioni di derivazioni d'utenza del SII sia per gli interventi di potenziamento, sostituzione ed estensione di reti acquedottistiche e fognarie.

Si evidenzia, nel corso del 2013, per quanto riguarda le domande di allacciamento acquedottistico e fognario alle reti in gestione, l'ottenimento delle autorizzazioni richieste nel periodo conclusivo dell'anno 2013 e l'avvio dei coordinamenti, da intendersi come raccolta dei pareri, presentazione al Comune della domanda di manomissione (anche in variante e/o proroga) e comunque ottenimento di parte delle stesse per un numero complessivo pari a circa 260 pratiche.

Per quanto concerne invece la presentazione e il successivo ottenimento delle autorizzazioni alla manomissione di suolo pubblico per gli interventi sulle reti del SII previsti a Piano d'ambito, si rileva che sono state trattate con diversa modalità (indagini conoscitive, organizzazione e gestione dei sottocomitati di vigilanza e dei servizi, presentazione nuove domande, presentazione proroghe e/o rinnovi), comunque in conformità a quanto richiesto e previsto dal Comune di Milano, svariate commesse d'investimento e un numero complessivo di autorizzazioni ottenute (numero comprensivo di varianti, proroghe e rinnovi

autorizzativi) pari a circa 60.

Si rammenta infine l'attività fornita in supporto alla Direzione progettazione infrastrutture e opere idrauliche nell'ottenimento dei pareri tecnici degli enti terzi in fase di indagine iniziale dei sottoservizi e il settimanale impegno profuso per adempiere al debito informativo verso il Comune di Milano relativamente al monitoraggio dei cantieri gestiti da Metropolitana Milanese.

Cartografia

Nell'anno trascorso si è terminata la fase di caricamento, nel Sistema informativo territoriale aziendale, degli "as-built" relativi agli interventi sulle reti di acquedotto e fognatura (potenziamento, nuova costruzione e ristrutturazione).

Complessivamente l'attività di aggiornamento, che ha coinvolto il personale anche attraverso numerosi sopralluoghi e rilievi di verifica in campo, ha consentito l'inserimento nella cartografia di circa 33 km di tubazioni suddivise nelle reti di adduzione, distribuzione e smaltimento.

Analogamente l'attività di aggiornamento ha riguardato gli interventi, in corso o previsti sulle reti, compresi nel Piano d'ambito o negli strumenti urbanistici approvati dal Comune.

Il Sit nel corso del 2013 si è altresì arricchito di contenuti legati alle attività di altre strutture aziendali.

Di concerto con la funzione Gestione servizio clienti, sono stati georeferenziati, tramite il numero civico, oltre 46.700 stacchi al fine di poter consultare dal portale cartografico l'anagrafica clienti. Analogamente, in supporto alla funzione Depurazione e tutela ambientale, sono stati georeferiti 1.865 scarichi produttivi.

Sul portale sono altresì consultabili la piezometria e soggiacenza della falda freatica.

Nella progettazione degli allacciamenti, l'attività ha comportato la produzione di oltre 190 elaborati.

Su quest'aspetto, in collaborazione con i tecnici della funzione Rete acquedotto, si sono definite e consegnate alle ditte appaltatrici le specifiche per la redazione degli "as-built" relativi alle derivazioni utenze, necessarie per il caricamento dei dati nel sistema informativo aziendale. Sono stati quindi implementate anche le derivazioni realizzate pari a "due pollici" ed è disponibile a sistema il relativo dettaglio in scala 1:500.

Sotto l'aspetto informatico si evidenziano le attività di configurazione Gis per l'integrazione con Maximo Spatial; dall'estrazione dati alla creazione di nuovi Feature Dataset e Feature Class puntuali per gli Ordini di lavoro (OdI) e Richieste di servizio (Rds). Sui server dedicati sono stati creati dei documenti di mappa per gli oggetti Maximo con una cartografia semplificata.

Si ricorda inoltre l'attività di coordinamento e/o di produzione elaborati grafici o mappe tematiche funzionali alle attività di altre strutture aziendali, l'assistenza e il supporto nella predisposizione del modello dati per il sistema informativo in corso d'implementazione sulle linee metropolitane e il contributo nella redazione della tavola interventi Ingegneria e SII consultabile nel portale cartografico.

METRO ENGINEERING Srl (ME)

Come precedentemente indicato, la società è stata costituita dallo scorporo, effettuato cautelativamente sulla base della normativa contenuta nel cosiddetto Decreto Bersani, delle commesse extra-moenia da anni gestite da Metropolitana Milanese nell'ambito di una propria area di produzione.

Per la gestione delle attività, la società si avvale della propria struttura, integrandone la capacità produttiva mediante il ricorso a prestazioni acquisite dall'esterno e ai servizi forniti da Metropolitana Milanese per la parte relativa al project construction management e alla direzione lavori.

MM fornisce inoltre le prestazioni inerenti ai servizi generali e amministrativi.

Vengono di seguito elencati i progetti per i quali è impegnata la struttura della società con l'attuale stato di avanzamento delle attività e delle relative prospettive.

Metropolitana leggera automatica di Brescia

A seguito dell'aggiudicazione nel 2003 da parte di Brescia Mobilità al raggruppamento temporaneo di imprese di cui Metropolitana Milanese (oggi Metro Engineering) è mandataria dei servizi di "project and construction management" (PCM) per la metropolitana automatica di Brescia (Metrobus Brescia) 1° lotto funzionale Prealpino – Sant'Eufemia (committente: Brescia Mobilità Spa), nel corso del 2012 sono proseguite le attività di commessa del gruppo di lavoro del PCM sia nell'ufficio di cantiere sia nelle sedi operative dei partners, a Brescia, a Milano e a Roma, collegate fra loro mediante la piattaforma informatica.

Le principali attività riguardano il project control, le istruttorie sulla progettazione esecutiva e la supervisione sulle relative cantierizzazioni effettuata dalla direzione lavori e dal coordinatore della sicurezza.

Nel giugno 2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo n. 6 per il riconoscimento di alcune prestazioni extracontrattuali e per il prolungamento delle attività di direzione lavori.

In data 2 marzo 2013 è stata aperta all'esercizio commerciale la metropolitana.

L'ultimazione delle opere è avvenuta in data 31 dicembre 2013. Nel primo semestre 2014 è prevista l'emissione del conto finale e nel secondo semestre del certificato di collaudo provvisorio.

Autostrada Brescia - Bergamo - Milano (Brebemi)

La commessa è stata acquisita e attivata nel 2004 dalla Direzione marketing di MM, che l'ha gestita fino al luglio 2005 quando è stata assegnata all'area gestione progetti di MM e successivamente conferita a Metro Engineering.

In data 26 giugno 2009 il Cipe con Deliberazione 42/2009 ha approvato il progetto definitivo del collegamento autostradale tra le città di Brescia, Bergamo e Milano "Brebemi".

In data 22 luglio 2009 sono stati avviati i lavori anticipatori e conseguentemente sono state avviate le attività di alta sorveglianza e servizi per progetti.

In data 25 maggio 2010 la società di progetto Brebemi ha formalmente attivato la prestazione di alta sorveglianza su tutte le opere oggetto del contratto.

In data 30 maggio 2011 è stato sottoscritto con la società di progetto Brebemi l'accordo di scioglimento consensuale del contratto, con il riconoscimento economico delle maggiori prestazioni effettuate da Metro Engineering.

In data 31 maggio 2011 è stato sottoscritto il nuovo contratto con la società di progetto Brebemi che prevede l'ultimazione delle attività di alta sorveglianza per il 1° maggio 2013. Conseguentemente è stato sottoscritto,

in data 7 settembre 2011, un contratto di subaffidamento di parte delle attività operative alla società Sina.

Nell'ottobre 2012 è stato sottoscritto un addendum contrattuale relativo alle richieste ricevute dal cliente di potenziamento del gruppo di lavoro di alta sorveglianza limitatamente al controllo della movimentazione di terre e materiali e al prosieguo delle attività fino al febbraio 2014. Ad oggi tale contratto non è stato rinnovato.

Nel marzo del 2013 Metro Engineering ha richiesto al cliente un riconoscimento economico per maggiori oneri sopportati per attività extracontrattuali.

L'attività di alta sorveglianza è proseguita nel corso del 2013. L'apertura dell'autostrada è prevista per luglio 2014; le opere connesse relative alla Cassanese e Rivoltana e ai raccordi alla tangenziale di Brescia verranno aperte per la fine del 2014.

Metropolitana leggera automatica di Salonicco

A seguito della formalizzazione a MM da parte di Aegek dell'incarico relativo alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli impianti di ventilazione e dell'armamento, alla fine del 1° semestre 2006, e al conferimento delle stesse a Metro Engineering, sono proseguite le attività di progettazione fino alla primavera del 2009. Successivamente tali attività sono state sospese sino alla fine del 2010. Nel 2012 sono proseguite le attività di progettazione limitatamente alla sola parte relativa alla ventilazione.

In data 2 luglio 2012 è stato sottoscritto l'addendum n° 2 riguardante un maggiore compenso per un importo di circa 230.000 euro come riconoscimento per l'anomalo andamento del progetto (prolungamento tempi contrattuali, attività extracontrattuali). Detto importo è stato inserito in un'apposita "variation order" e fatturato al cliente.

Nell'anno 2013 sono state completate le attività di progettazione afferenti alla ventilazione di galleria, mentre proseguono le attività relative all'armamento ferroviario.

Le attività di progettazione si ritiene possano essere completate entro il primo semestre del 2015.

Linea Ferroviaria Bologna - Portomaggiore

A seguito dell'aggiudicazione nel primo trimestre 2003, da parte di Fer - Ferrovie Emilia Romagna al raggruppamento temporaneo di imprese di cui MM ora Metro Engineering è mandataria, della progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione di alcune tratte della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore, nel 2009 si sono concluse le attività relative alla progettazione definitiva. Nel 2010 il cliente ha ritenuto necessario un adeguamento progettuale prima dello sviluppo dell'iter approvativo (conferenza dei servizi, ecc.) e nel 2011 è stato fornito a Fer il supporto necessario per l'avvio della conferenza dei servizi e del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità.

In pendenza dell'approvazione del progetto definitivo si è proceduto comunque alla formalizzazione di un atto aggiuntivo, sottoscritto nel settembre 2012, a chiusura di tutte le prestazioni progettuali svolte fino alla data di sottoscrizione dello stesso atto. Per le attività di direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, prevista nella scrittura privata del 29 luglio 2008, si precisa che le stesse potranno essere attivate solo a valle della succitata approvazione progettuale e soprattutto a seguito del relativo finanziamento delle opere.

Nel 2013 sono state svolte attività di supporto al cliente.

Metrotranvia Milano Cormano - Limbiate Ospedale

La tranvia Milano - Limbiate conferita da MM a Metro Engineering mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese, ha visto nel 2009 l'ultimazione delle attività progettuali e la messa a punto del progetto definitivo.

Sempre nel 2009 il progetto definitivo è stato presentato al Ministero per il cofinanziamento ai sensi della Legge 211/1992. Nel dicembre 2011 tale progetto ha ottenuto il cofinanziamento di 60 milioni di euro in quanto primo classificato nella graduatoria ministeriale.

Nel 2012 la Provincia di Milano si è impegnata, anche e soprattutto nei confronti del Ministero dei trasporti, a proseguire con l'iter approvativo e con le procedure di gara limitatamente alla tratta Milano - Varedo.

Nel 2013 sono state avviate e concluse con esito positivo le procedure di esclusione della VIA e di conferenza dei servizi riferite all'intera tratta Milano Cormano - Limbiate Ospedale.

Sempre nel 2013 è stato formalizzato l'atto aggiuntivo n. 1 a copertura dell'ulteriore sviluppo progettuale svolto dal raggruppamento temporaneo di imprese atto a predisporre la documentazione per appalto integrato relativamente al lotto funzionale 1 Milano - Varedo. Nell'ambito di tale incarico è stata attivata la validazione con l'Unità tecnica validazione progetti che si concluderà nel primo semestre 2014.

Si prevede uno sviluppo legato alla costituenda area metropolitana che veda MM proseguire l'intervento con le attività di direzione lavori.

Sistema di collegamento Metropolitan Cosenza Rende - Università della Calabria

A seguito di aggiudicazione avvenuta in data 10 settembre 2008 da parte della Regione Calabria all'associazione temporanea di imprese cui ME è mandataria della scelta di un sistema di collegamento metropolitan Cosenza Rende - Università della Calabria, nell'anno 2009 è stato predisposto il progetto preliminare ed è stato avviato il progetto definitivo.

Nel 2010 è stato completato il progetto definitivo ed è stato approvato in conferenza dei servizi e successivamente integrato a seguito di prescrizioni emerse in tale sede.

Nel 2011 è stato fornito alla Regione Calabria supporto nell'ambito del complesso iter approvativo finalizzato al finanziamento del progetto e alla pubblicazione del bando di gara:

- istruttoria presso il Ministero dei trasporti al fine della sicurezza ferroviaria (Commissione 1221);
- istruttoria della commissione Banca Europea d'Investimenti;
- istruttoria della commissione della Comunità Economico Europea.

Nel novembre 2012 è stato consegnato il progetto definitivo per appalto integrato (sottoposto a verifica per la validazione da un ente terzo e successivamente validato dal Responsabile unico del procedimento (Rup) e sottoscritto l'atto aggiuntivo che ridefinisce il corrispettivo del Rti di cui Metro Engineering è mandataria.

Nel 2013 sono state espletate le ultime attività di supporto al cliente, propedeutiche alla fase di gara.

Metrotranvia di superficie a guida vincolata di Verona (Comune di Verona)

Il contratto con Amt Verona, firmato il 30 maggio 2002, prima sospeso, è ora in fase di riattivazione.

Dopo i diversi incontri con Amt per definire il ruolo di ME subentrata a MM, la relativa prestazione e il conseguente corrispettivo per la realizzazione del filobus su percorso parzialmente protetto, si prospetta la firma del contratto per il primo semestre 2014.

NAPOLI METRO ENGINEERING Srl (NME)

Come precedentemente indicato la società è stata costituita con la finalità di portare a termine le attività previste dagli attuali piani di commessa e di acquisire ulteriori incarichi, nell'ambito della esistente convenzione con Metropolitana di Napoli, che dovessero scaturire da futuri nuovi sviluppi della realizzazione della rete metropolitana di Napoli.

Per la gestione delle attività la società si avvale della propria struttura, integrandone la capacità produttiva mediante il ricorso a prestazioni acquisite dall'esterno e ai servizi forniti da Metropolitana Milanese Spa per la parte relativa alle prestazioni tecniche e a quelle inerenti ai servizi generali e amministrativi.

Gli incarichi predetti sono stati affidati a MM dalla società concessionaria Metropolitana di Napoli Spa con:

- convenzione del 23 giugno 1976 e successivi atti integrativi per la Linea 1;
- atto integrativo del 19 febbraio 2004 per la Linea 6.

Con l'atto integrativo del 28 ottobre 2005 è stato esteso a MM l'incarico per la progettazione e direzione lavori del prolungamento della Linea 1 all'aeroporto di Capodichino.

Nell'anno 2008, al fine di unificare la direzione dei lavori del nodo di interscambio di piazza Municipio, la concessionaria di Linea 6 Ansaldo Sts ha affidato a MM la direzione lavori delle opere ricadenti nel citato nodo di interscambio.

La struttura operativa della società è denominata Unità tecnica di Napoli ed è presente a Napoli dal 1976.

La struttura tecnica di Napoli si occupa dai primi anni '80 della progettazione e direzione lavori delle opere civili e impiantistiche della Linea 1 e dal 2004 della progettazione delle opere civili della Linea 6.

L'attuale sviluppo della Linea 1 è di 18,5 km con 19 stazioni di cui 17 in esercizio.

Nel settembre 2013 è stata inaugurata una seconda uscita della stazione Toledo ai Quartieri Spagnoli e nel dicembre 2013 è stata messa in esercizio la stazione Garibaldi. La messa in esercizio della stazione Garibaldi consente di collegare sia la periferia nord della città sia il quartiere residenziale del Vomero con la Stazione Centrale di Napoli e con la ferrovia intercomunale Circumvesuviana e rappresenta una fondamentale tappa per l'intera Linea 1, in quanto consente l'esercizio a 2 binari sull'intera estesa della linea.

Per la tratta Dante - Garibaldi saranno consegnate a fine 2014 sia le zone commerciali previste ai lati del mezzanino della stazione Garibaldi sia la stazione Municipio. Resta invece subordinato agli eventuali ulteriori ritrovamenti archeologici il completamento della stazione Duomo.

Il progetto del prolungamento della Linea 1 all'aeroporto di Capodichino è stato approvato nell'attuale configurazione dal Comune di Napoli il 21 novembre 2012 per un valore di opere pari a 617 milioni di euro. Il progetto prevede uno sviluppo di circa 3,3 km con 4 stazioni, un manufatto di rimessaggio dei rotabili e un parcheggio di interscambio ubicato alla stazione Capodichino. Nel novembre 2013 il progetto è stato approvato dal Cipe con lo stralcio di alcuni interventi non strettamente necessari all'esercizio della tratta, quali quelli relativi alle riqualificazioni delle aree di intervento, per un valore delle opere di circa 568 milioni di euro. L'attivazione della prima tratta funzionale è prevista per l'anno 2018.

La Linea 6 della metropolitana di Napoli prevede uno sviluppo di 6,4 km e 8 stazioni. Ad oggi è in esercizio una prima tratta funzionale di 2,6 km con 4 stazioni. Attualmente sono in esecuzione le opere al rustico della

tratta Mergellina - Municipio per la quale è prevista l'attivazione di una prima tratta funzionale compresa tra le stazioni Mergellina e San Pasquale per l'anno 2015. Nel marzo 2013 il cantiere della stazione Arco Mirelli ha subito la sospensione dei lavori e il sequestro delle aree di lavoro a seguito di un crollo di un'ala di un edificio attiguo alle aree di intervento. Dai riscontri al momento disponibili è possibile ragionevolmente escludere qualsiasi attribuzione di responsabilità rispetto all'evento in questione imputabile ad aspetti progettuali.

Anche nel 2013 si è manifestata una riduzione dei ricavi. Tale fenomeno si manifesta nei periodi di transizione esistenti tra la chiusura dei lavori di una tratta funzionale e l'inizio della cantierizzazione di nuove opere. Considerato che i lavori dei nuovi lotti relativi al prolungamento a Capodichino dovrebbero iniziare nel corso del 2014, è presumibile che in tale esercizio ci sia un riallineamento dei ricavi rispetto a quanto normalmente ottenuto dalle commesse di Napoli.

Atteso che la quasi totalità dei contratti e degli incarichi per servizi esterni tecnici prevede la maturazione di parte dei compensi all'effettiva esecuzione delle opere, ai minori ricavi si accompagna una riduzione dei costi dei servizi esterni acquistati, tale da consentirci nel bilancio 2013 di realizzare un risultato lordo gestionale positivo.

Sul risultato netto incide invece la componente positiva straordinaria conseguente al riconoscimento di interessi attivi per ritardato pagamento nell'ambito dell'atto integrativo sottoscritto con Metropolitana di Napoli.

Nel maggio 2013 è stato appunto siglato con Metropolitana di Napoli un nuovo atto integrativo sugli incarichi di progettazione e direzione dei lavori che ha definito una serie di crediti della nostra società per i quali esisteva una differente valutazione dell'applicazione delle norme contrattuali tra NME e Metropolitana di Napoli. I punti principali della transazione hanno riguardato il riconoscimento dei compensi anche sui lavori archeologici, l'individuazione di un importo forfettario per il know-how e il riconoscimento di interessi per ritardato pagamento.

Per i compensi derivanti dalla transazione che Metropolitana di Napoli ha effettuato a suo tempo con il Comune di Napoli sull'ammontare delle riserve esposte al concedente, l'accordo ha determinato una sopravvenienza passiva a fronte della quale sono già stati effettuati specifici accantonamenti al fondo svalutazione crediti nei passati esercizi. Per il solo tema del credito riguardante il contributo Inarcassa, non essendo possibile nessuna transazione e alla luce di un parere legale già acquisito, si valuteranno le più opportune azioni volte al recupero dei crediti in questione. Nel luglio 2013 è stato siglato con la società Tecnosistem, nostra consulente dal 1976 per l'impiantistica di Linea 1, un nuovo atto integrativo finalizzato a ottenere una maggiore efficacia delle loro prestazioni attraverso un potenziamento della loro struttura e una modesta revisione delle aliquote contrattuali.

L'avanzamento complessivo delle commesse risulta superiore alle previsioni. Tale dato positivo è dovuto essenzialmente alla chiusura dell'accordo con Metropolitana di Napoli e alla ripresa delle attività di progettazione della tratta C.d.N. - Capodichino; inoltre si sono registrati ulteriori ricavi per la commessa Dante - Garibaldi - C.d.N. a seguito del riconoscimento del Comune di Napoli di alcune progettazioni abbandonate relative alla stazione Municipio.

Per l'esercizio 2014 i ricavi dovrebbero attestarsi su valori prossimi a quelli dell'esercizio 2013. Infatti al diminuire delle attività sulla tratta Dante - Garibaldi - C.d.N. corrisponderà quasi sicuramente un sostanziale impegno sulla nuova tratta C.d.N. - Capodichino con la previsione di apertura dei primi cantieri. Anche per la Linea 6 nel 2014 dovrebbero riprendere la attività sulla stazione Arco Mirelli che, come precedentemente illustrato, sono attualmente ferme a causa del sequestro giudiziario del cantiere.

Incrementi del valore di portafoglio potranno venire dal riconoscimento da parte del Comune di Napoli delle progettazioni abbandonate derivanti dalle varianti approvate della stazione Duomo di Linea 1.

Per quanto riguarda i costi per servizi esterni tecnici è prevedibile un modesto aumento a seguito del citato accordo con la Tecnosistem. Pertanto, per garantire il conseguimento di un risultato lordo gestionale allineato con la media degli ultimi esercizi, anche per il 2014 si procederà, per quanto possibile, a una politica di contenimento di tali spese, sia attraverso una riduzione delle aliquote di compenso degli eventuali nuovi ordini, sia attraverso la presa in carico della struttura di alcune progettazioni esecutive.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Ricavi netti	231.518.713	199.856.374	31.662.339
Costi esterni	160.099.046	134.856.864	25.242.182
Valore aggiunto	71.419.667	64.999.510	6.420.157
Costo del lavoro	42.795.636	43.106.471	(310.835)
Margine operativo lordo	28.624.031	21.893.039	(6.730.992)
Ammortamenti e svalutazioni	16.680.738	15.134.691	1.546.047
Risultato operativo	11.943.293	6.758.348	5.184.945
Proventi diversi	(391.696)	(4.398.088)	4.006.392
Risultato ordinario	11.551.597	2.360.260	9.191.337
Componenti straordinarie nette	(1.115.378)	1.285.309	(2.400.687)
Risultato prima delle imposte	10.436.219	3.645.569	6.790.650
Imposte sul reddito	4.594.414	(2.087.661)	6.682.075
Risultato netto	5.841.805	1.557.908	4.283.897

Nei seguenti prospetti si dà evidenza del Conto economico riclassificato sintetico e dei principali indicatori di redditività:

in migliaia di euro	BILANCIO 2013	BILANCIO 2012
FATTURATO NETTO	231.519	199.856
EBITDA*	29.492	22.546
MARGINE EBITDA %	12,74%	11,28%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.681	15.135
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI	868	653
EBIT	11.943	6.758
MARGINE EBIT %	5,16%	3,38%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.436	3.546

* Risultato operativo prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi e oneri

Ricavi

Il valore della produzione realizzato è stato di 231.518.713 euro, così come di seguito specificato:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate per conto terzi	60.432.938	38.312.948	22.119.990
Ricavi per prestazioni	30.261.710	44.879.057	(14.617.347)
Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato	121.406.321	113.466.765	7.939.556
Variazioni lavori in corso su ordinazione	6.841.462	(9.756.437)	16.597.899
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.810.392	2.450.452	359.940
Altri ricavi e proventi	9.765.890	10.503.588	(737.698)
Totale valore della produzione	231.518.713	199.856.373	31.662.339

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni per opere appaltate per conto terzi" riguardano i costi per lavori appaltati a terzi, ripetuti a termine di atto di concessione o di convenzione ai committenti.

I ricavi delle vendite del Servizio Idrico Integrato si riferiscono ai corrispettivi per la vendita di acqua potabile, ai canoni di depurazione e ai canoni per il servizio di scarico fognario. La variazione di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dalla diversa contabilizzazione delle somme bollettate per la quota di depurazione svolta da altri gestori; tali somme trovano contropartita nei costi di depurazione. La variazione deriva inoltre dal rilascio dell'accantonamento Vincolo dei ricavi garantiti (Vrg) effettuato nel 2012, in quanto a seguito della Delibera 86 del 27 febbraio 2014 l'Aeegsi ha rideterminato il metodo di valorizzazione dei ricavi.

La voce "incrementi immobilizzazioni per lavori interni" è relativa all'ammontare della manodopera del settore Ingegneria e del settore Idrico impiegato su commesse del Servizio Idrico e imputato a incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Gli "altri ricavi e proventi" relativi al settore Ingegneria e alle società controllate per complessivi 2.995.807 euro si riferiscono al contributo in conto capitale per i parcheggi in concessione di Molino Dorino, San Leonardo e Quarto Oggiaro per 1.515.671 euro, a costi di energia, smaltimento e manutenzione relativi ai pozzi di prima falda addebitati al Comune di Milano secondo quanto previsto dalla convenzione siglata con lo stesso per 749.642 euro, a sopravvenienze attive causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, a cessioni documenti gare di appalto, rimborsi e spese varie per 730.494 euro.

Gli "altri ricavi e proventi" relativi al Servizio Idrico Integrato per complessivi 6.770.083 euro sono riferiti a rettifiche di fondi per rischi e oneri per complessivi 5.293.765 come di seguito dettagliato:

- per 3.893.670 euro al riallineamento del Foni costituito nel 2012 a seguito dell'approvazione da parte di Aeegsi del metodo tariffario idrico e delle tariffe 2012 - 2013 avvenuta nel 2014 che ha modificato la precedente impostazione;
- per 1.400.095 euro relativo al rilascio del fondo rischi accantonato nei precedenti esercizi a seguito dell'esito favorevole del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Costi di appalti e forniture ripetibili	59.874.400	37.708.720	22.165.680
Costi di prestazioni di servizi ripetibili	558.539	604.228	(45.689)
Costi ripetibili	60.432.939	38.312.948	22.119.991
Costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie (servizi esterni acquistati)	11.988.580	11.934.841	53.739
Costi funzionamento della società, ecc.	79.547.567	73.193.702	6.353.865
Totale costi per servizi	151.969.086	123.441.492	28.527.594
Costi per materie prime e merci	1.700.813	1.539.039	161.774
Costi per godimento beni di terzi	3.601.647	7.672.427	(4.070.780)
Costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti	41.445.278	41.565.751	(120.473)
Altri costi del personale	1.350.358	1.540.720	(190.362)
Totale costi per il personale	42.795.636	43.106.471	(310.835)

segue >

in euro	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Accantonamento rischi e oneri	550.000	-	550.000
Altri accantonamenti	318.000	652.800	(334.800)
Ammortamenti	14.280.738	14.084.244	196.494
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.400.000	1.000.000	1.400.000
Variazione rimanenze di materie prime	102.271	(17.407)	119.678
Oneri diversi di gestione	1.857.230	1.568.513	288.717

La voce "costi di appalti e forniture ripetibili" riguarda i lavori eseguiti nell'esercizio, tramite imprese appaltatrici, per la realizzazione delle opere descritte nel capitolo "settore Ingegneria - attività, progetti e opere nell'esercizio 2013".

Le voci "costi di prestazioni di servizi ripetibili" e "costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie" riguardano l'utilizzo di prestazioni esterne acquistate per lo svolgimento delle attività d'ingegneria, oltre che per quelle legali e amministrative, nonché per il collaudo tecnico-amministrativo delle opere eseguite.

L'incremento di 6.353.865 euro della voce "costi di funzionamento della società" è principalmente imputabile al Servizio Idrico Integrato in relazione ai costi di depurazione dei Comuni extra-ambito classificati a partire dal 2013 nel Conto economico che trovano contropartita nei ricavi delle vendite.

I "costi per materie prime e merci" pari a 1.700.813 euro sono relativi principalmente all'acquisto di materiale di consumo e di manutenzione del Servizio idrico Integrato.

La voce "costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti" comprende i costi per retribuzioni, contributi, accantonamenti di legge e ferie non godute, per complessivi 41.445.278 euro di cui 19.652.839 euro relativi ai dipendenti in forza al Servizio Idrico Integrato.

La voce "altri costi del personale" si riferisce a incentivi all'esodo per 490.000 euro, ad assicurazioni previste dal contratto nazionale e integrativo per 496.577 euro, alle spese per esami clinici, assistenza sanitaria e vari per 252.251 euro, nonché il contributo fondo occupazione dei dipendenti del Servizio Idrico Integrato per 111.530 euro.

La voce "costi per godimento beni di terzi" riguarda canoni di locazione degli uffici di cui 1.667.663 euro relativi al canone di concessione degli immobili di proprietà del Comune di Milano adibiti alla gestione del Servizio Idrico, oltre a canoni di noleggio di auto, hardware e di strumenti informatici.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari" sono rappresentati per 26.389 euro da interessi su finanziamento Banca Popolare di Milano per la realizzazione del parcheggio di interscambio San Donato, per 42.705 euro sul finanziamento Credito Valtellinese, per 308.914 euro sul finanziamento Banca Popolare di Sondrio, per 657.186 euro sui finanziamenti Banca Intesa San Paolo Spa, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Carige per la realizzazione di interventi sulla rete di raccolta e collettamento delle acque reflue pari a 1.984.602 euro, per 1.347.935 euro su finanziamento Banca Popolare di Bergamo per la realizzazione degli investimenti del Piano d'ambito della città di Milano, per 1.327.128 euro da interessi su scoperti di conto corrente bancario, per 288.268 euro da interessi verso fornitori di cui 237.074 euro da interessi dovuti contrattualmente alle imprese appaltatrici per ritardi verificatisi nei pagamenti ripetibili al Comune di Milano.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali nette	10.411.761	12.186.878	(1.775.117)
Immobilizzazioni materiali nette	203.760.323	180.133.177	23.627.146
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	42.088	42.088	-
Capitale immobilizzato	214.214.172	192.362.143	21.852.029
Rimanenze di magazzino	46.777.805	40.038.613	6.739.192
Crediti verso clienti	81.171.395	101.270.791	(20.099.396)
Altri crediti	2.072.389.214	2.037.516.351	34.872.863
Ratei e risconti attivi	2.405.899	1.898.938	506.961
Attività d'esercizio a breve termine	2.202.744.313	2.180.724.693	22.019.620
Debiti verso fornitori	120.227.502	106.114.162	14.113.340
Acconti	5.778.983	6.270.927	(491.944)
Debiti tributari e previdenziali	11.827.817	18.017.903	(6.190.086)
Altri debiti	2.071.911.305	2.002.522.331	69.388.974
Ratei e risconti passivi	22.460.712	26.672.172	(4.211.460)
Passività d'esercizio a breve termine	2.232.206.319	2.159.597.495	72.608.824
Capitale d'esercizio netto	(29.462.006)	21.127.198	(50.589.204)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.241.762	7.892.081	(650.319)
Altre passività a medio e lungo termine	35.559.840	36.580.953	(1.021.113)
Passività a medio lungo termine	42.801.602	44.473.034	(1.671.432)
Capitale netto investito	141.950.564	169.016.307	(27.065.743)
Patrimonio netto	(48.450.568)	(42.608.766)	(5.841.802)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(69.407.537)	(74.918.962)	5.511.425
Posizione finanziaria netta a breve termine	(24.092.459)	(51.488.579)	27.396.120
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(141.950.564)	(169.016.307)	27.065.743

Nella tabella seguente si riportano alcuni tra i principali indicatori economico-patrimoniali:

	2013	2012
Debt (Posizione finanziaria netta)/Equity	1,9	3,0
Posizione finanziaria netta BT/Equity	0,5	1,2
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	8,4%	4,0%

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 era la seguente:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI
Depositi bancari	12.210.644	13.421.805	(1.211.161)
Denaro e altri valori in cassa	8.380	9.123	(743)
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide e azioni proprie	12.219.024	13.430.928	(1.211.904)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(36.311.483)	(64.919.507)	28.608.024
Debiti finanziari a breve termine	(36.311.483)	(64.919.507)	28.608.024
Posizione finanziaria netta a breve termine	(24.092.459)	(51.488.579)	27.396.120
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(69.564.285)	(75.068.523)	5.504.239
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Crediti finanziari	156.748	149.561	7.187
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(69.407.537)	(74.918.962)	5.511.425
Posizione finanziaria netta	(93.499.996)	(126.407.541)	32.907.545

Gestione finanziaria

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 risultano di 12.219.024 euro.

Come appare dal rendiconto finanziario che segue, le fonti interne nette generate dalla gestione sono positive per 18.677.659 euro. Il capitale circolante netto gestionale è aumentato di 50.362.657 euro.

Gli investimenti per immobilizzazioni, per un importo di 36.139.953 euro, si riferiscono alla realizzazione di nuovi impianti di filtrazione a carboni attivi, a interventi di consolidamento e ricostruzione di collettori fognari e posa di tubazioni di reti dell'acquedotto, a opere di ristrutturazione di centrali di acqua potabile, alla realizzazione di pozzi di captazione, a investimenti in hardware, attrezzatura varia e minuta, mobili, macchine per ufficio, automezzi e software.

Rendiconto finanziario consolidato

in euro	2013
Flusso di cassa da attività d'esercizio (A)	
Utile dell'esercizio	5.841.805
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	14.280.738
Variazione fondi rischi e oneri	(794.565)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(650.319)
Flusso di cassa della gestione corrente	18.677.659
Variazioni del capitale circolante	
Rimanenze	(6.739.191)
Crediti commerciali	(17.683.388)
Debiti commerciali	82.497.487
Debiti verso erario	(5.591.370)
Altre attività	2.402.960
Altre passività	(4.523.841)
	50.362.657
Totale	69.040.316
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(36.011.376)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(121.391)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(7.186)
Totale	(36.139.953)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (C)	
Rimborsi di finanziamento a medio/lungo termine	(5.490.382)
Incremento (riduzione) debiti verso banche a breve termine	(28.608.024)
Altre variazioni minori	(13.861)
Totale	(34.112.267)
Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	(1.211.904)
Disponibilità liquide a inizio periodo	13.430.928
Disponibilità liquide a fine periodo	12.219.024

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali:

in euro	2013
Acquisto software	121.391
Mobili, macchine per ufficio, attrezzatura varia e minuta e automezzi	724.371
Impianti	85.000
Impianti di filtrazione a carboni attivi	399.115
Condutture	14.368.871
Centrali acqua potabile	8.154.976
Impianti di sollevamento	2.234.769
Telecontrollo	176.690
Immobilizzazioni in corso	9.942.972

Attività di ricerca e sviluppo

Il gruppo nel corso del 2013 ha effettuato investimenti per progetti di ricerca commissionati a università. Tali investimenti sono stati interamente addebitati a Conto economico.

Rapporti con il Comune di Milano

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il Comune di Milano che esercita la direzione e il coordinamento:

in euro	2013
1) Crediti per prestazioni in corso	
■ linee metropolitane e metrotranvie	786.120.435
■ collegamento Passante Ferroviario	842.773.289
■ per altre opere e prestazioni	332.065.598
Totale crediti per prestazioni in corso	1.960.959.323
2) Altri crediti	94.415.150
Totale crediti	2.055.374.474
3) Debiti per acconti	
■ linee metropolitane e metrotranvie	779.733.780
■ collegamento Passante Ferroviario	843.528.505
■ per altre opere	328.682.174
■ per prestazioni di ingegneria	3.484.583
Totale debiti per acconti	1.955.429.042
4) Altri debiti	56.616.685
Debiti entro 12 mesi	2.012.045.727
Debiti oltre 12 mesi	17.790.536
Totale debiti	2.029.836.263

segue >

in euro	2013
5) Costi per canoni, interventi e forniture	4.511.406
6) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-
Ricavi delle vendite per opere appaltate conto terzi	
■ linee metropolitane e metrotranvie	33.258.185
■ altre opere	27.052.433
Totale delle vendite	60.310.618
Prestazioni di ingegneria	15.570.425
Forniture e servizi	8.805.302

Rapporti con società controllate dal Comune di Milano

I rapporti intrattenuti con le società controllate dal Comune di Milano attengono principalmente a:

- servizi di ingegneria a favore di Expo 2015 Spa, Sea Spa, Consorzio Sogemi, Consorzio Malpensa Construction;
- costi addebitati da Atm Spa per interventi di rimozione di interferenze delle linee di trasporto con lavori dei settori Ingegneria e/o Servizio Idrico Integrato addebitati da parte della stessa;
- somministrazione dei servizi idrici a tutte le società controllate dal Comune di Milano;
- acquisto di energia elettrica, gas, forza motrice e prestazioni di servizi di smaltimento rifiuti dal gruppo A2a.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da Metropolitana Milanese, sono i seguenti:

- il rischio finanziario, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- i rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società.

Rischio finanziario derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse

Il gruppo, in relazione al proprio indebitamento, mediante mutui a medio/lungo termine è soggetto al rischio di variazione dei tassi di interesse gestiti, ove ritenuto opportuno, tramite la stipulazione di strumenti derivati, in particolare Interest rate swap (Irs), con cui viene garantito il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile. Si rinvia a quanto indicato in Nota integrativa per la descrizione dei contratti in essere.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. In particolare con riferimento al settore Ingegneria la quasi totalità dei crediti è vantata verso il Comune di Milano o altri soggetti pubblici e ciò garantisce un'attenuazione del rischio in oggetto. Con riferimento al Servizio Idrico Integrato la gestione di tale rischio è garantita mediante appropriate procedure di monitoraggio poste in essere.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

L'obiettivo della società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità adeguato, perseguito mediante i prospettati aumenti tariffari, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la società

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione si rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori idrico e degli appalti pubblici. Tra le principali materie in oggetto si segnalano in particolare:

- le norme sulla regolazione degli appalti pubblici;
- le norme che disciplinano la durata dell'affidamento e le modalità di gestione del Servizio Idrico.

Il gruppo è costantemente impegnato ad analizzare e monitorare i cambiamenti dello scenario normativo mediante il costante impegno delle proprie strutture tecniche e specialistiche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, con riferimento alla situazione della regolazione tariffaria del Servizio Idrico, l'Autorità con Deliberazione 86/2014/R/idr del 27 febbraio 2014 ha approvato le tariffe massime 2012 - 2013. Per una disamina più esaustiva si rinvia al paragrafo del quadro normativo del Servizio Idrico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Metropolitana Milanese Spa

Il Piano di gestione della società per l'esercizio 2014 approvato dal Consiglio di amministrazione evidenzia nel settore Ingegneria un quadro di sviluppo che nei prossimi anni dovrebbe assicurare un volume di produzione in grado di garantire l'equilibrio economico del settore.

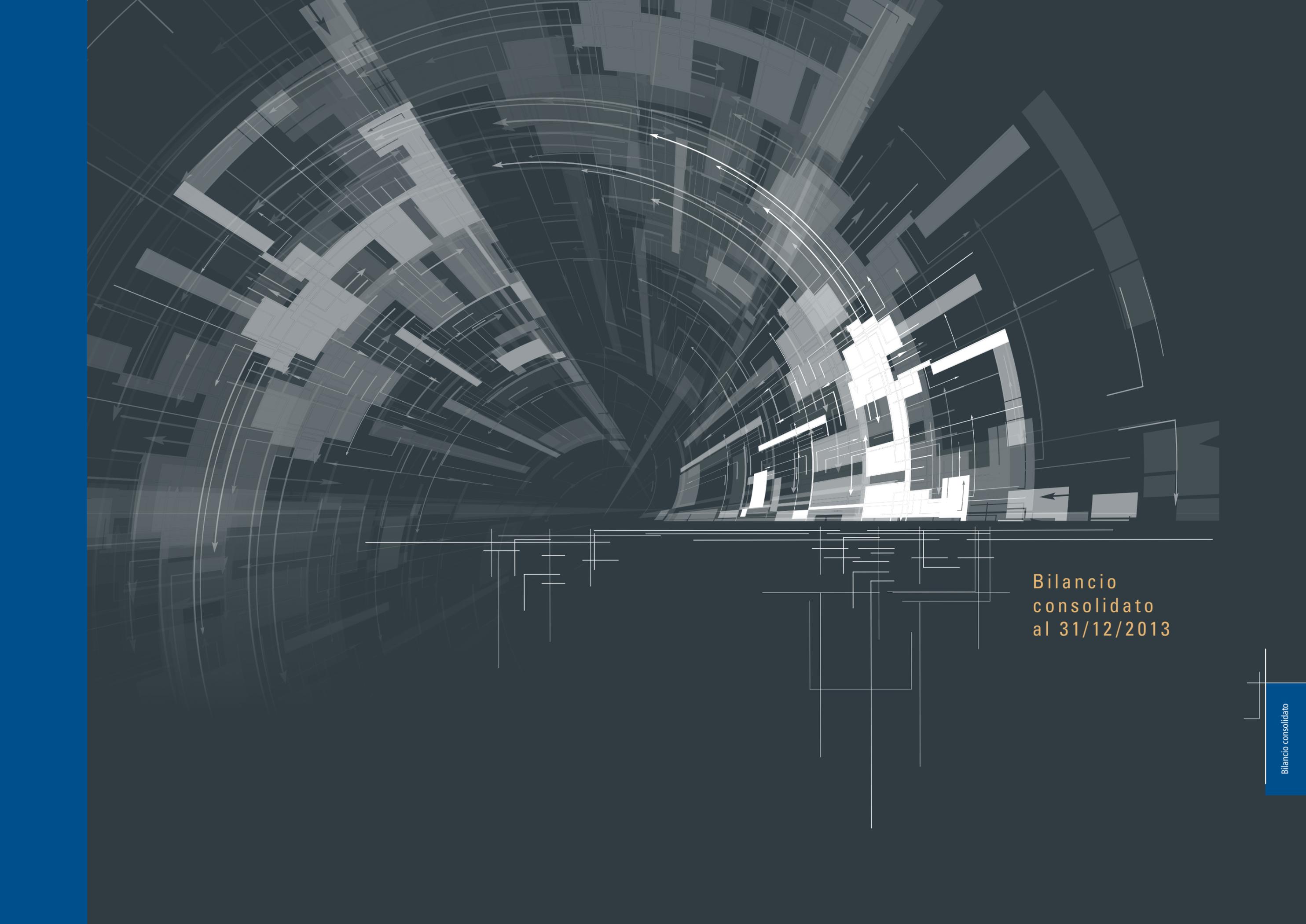
Per quanto riguarda il SII il 2014 beneficerà degli adeguamenti tariffari consentendo di prevedere anche per il prossimo esercizio il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico con un equilibrato profilo finanziario, considerando anche l'importante livello degli investimenti pianificati.

Metro Engineering Srl e Napoli Metro Engineering Srl

Entrambe le società proseguiranno nella gestione delle commesse conferite all'atto della costituzione perseguendo la finalità prevista dallo statuto societario di portare a compimento le commesse medesime come meglio specificato nella parte introduttiva. Ciò consentirà il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario delle stesse.

Si ricorda, inoltre, che in prospettiva le società potranno ampliare il proprio portafoglio acquisendo nuovi incarichi sul mercato dell'ingegneria dei trasporti in funzione dell'evoluzione del quadro normativo e un volta superati i vincoli statuari imposti all'atto della costituzione.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Giovanni Valotti



Bilancio
consolidato
al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

in euro	31/12/2013	31/12/2012
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	10.411.761	12.186.878
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	2.825
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	173.648	266.780
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.283.459	10.874.909
7) Altre	954.654	1.042.364
II. Materiali	203.760.323	180.133.177
1) Terreni e fabbricati	1.501.288	1.622.709
2) Impianti e macchinario	175.651.765	162.096.698
4) Altri beni	1.961.268	1.710.740
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.646.002	14.703.030
III. Finanziarie	156.748	149.562
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	156.748	149.562
Totale immobilizzazioni	214.328.832	192.469.617
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	46.777.805	40.038.613
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.574.625	1.676.895
3) Lavori in corso su ordinazione	45.203.180	38.361.718
II. Crediti	2.153.602.696	2.138.829.229
1) Verso clienti	81.213.482	101.312.878
- entro 12 mesi	81.171.395	101.270.791
- oltre 12 mesi	42.087	42.087
4) Verso controllanti	2.055.374.474	2.017.591.690
- entro 12 mesi	2.055.374.474	2.017.591.690
4-bis) Per crediti tributari	10.198.185	12.716.666
- entro 12 mesi	10.198.185	12.716.666
4-ter) Per imposte anticipate	5.116.066	5.969.738
- entro 12 mesi	5.116.066	5.969.738
5) Verso altri	1.700.489	1.238.257
- entro 12 mesi	1.700.489	1.238.257
IV. Disponibilità liquide	12.219.024	13.430.928
1) Depositi bancari e postali	12.210.644	13.421.805
3) Denaro e valori in cassa	8.380	9.123
Totale attivo circolante	2.212.599.525	2.192.298.770
D) Ratei e risconti		
- vari	2.405.899	1.898.938
Totale ratei e risconti	2.405.899	1.898.938
Totale attivo	2.429.334.256	2.386.667.325

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

in euro	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	15.600.000	15.600.000
IV. Riserva legale	3.171.867	3.171.867
VII. Altre riserve	23.512.826	22.084.763
Riserva straordinaria o facoltativa	23.512.826	22.084.763
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	324.070	194.228
IX. Utile (perdita) d'esercizio	5.841.805	1.557.908
Totale patrimonio netto	48.450.568	42.608.766
Totale patrimonio netto consolidato	48.450.568	42.608.766
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	368.271	-
3) Altri	5.627.059	6.789.895
Totale fondi per rischi e oneri	5.995.330	6.789.895
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.241.762	7.892.081
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	105.875.767	139.988.030
- entro 12 mesi	36.311.483	64.919.507
- oltre 12 mesi	69.564.284	75.068.523
6) Acconti	5.778.983	6.270.927
- entro 12 mesi	5.778.983	6.270.927
7) Debiti verso fornitori	122.678.082	109.055.937
- entro 12 mesi	120.227.502	106.114.162
- oltre 12 mesi	2.450.580	2.941.775
11) Debiti verso controllanti	2.029.836.263	1.960.960.921
- entro 12 mesi	2.012.045.727	1.943.170.385
- oltre 12 mesi	17.790.536	17.790.536
12) Debiti tributari	7.782.283	13.373.653
- entro 12 mesi	7.782.283	13.373.653
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.045.534	4.644.250
- entro 12 mesi	4.045.534	4.644.250
14) Altri debiti	69.188.972	68.410.693
- entro 12 mesi	59.865.578	59.351.946
- oltre 12 mesi	9.323.394	9.058.747
Totale debiti	2.345.185.884	2.302.704.411
E) Ratei e risconti		
- vari	22.460.712	26.672.172
Totale ratei e risconti	22.460.712	26.672.172
Totale passivo	2.429.334.256	2.386.667.325

Conti d'ordine

in euro	31/12/2013	31/12/2012
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
- a imprese controllanti	100.000	100.000
- ad altre imprese	20.786.254	9.616.597
Altri rischi		
- crediti ceduti pro solvendo	-	10.000.000
Totale conti d'ordine	20.886.254	19.716.597

CONTO ECONOMICO

in euro	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	212.100.969	196.658.770
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.841.462	(9.756.436)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.810.392	2.450.452
5) Altri ricavi e proventi	9.765.890	10.503.588
- vari	8.228.013	8.003.183
- contributi in conto esercizio	-	962.528
- contributi in conto capitale	1.537.877	1.537.877
Totale valore della produzione	231.518.713	199.856.374
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.700.813	1.539.039
7) Per servizi	151.969.085	123.441.492
8) Per godimento di beni di terzi	3.601.647	7.672.427
9) Per il personale	42.795.636	43.106.471
a) Salari e stipendi	29.692.679	29.653.281
b) Oneri sociali	9.482.858	9.524.511
c) Trattamento di fine rapporto	2.269.741	2.387.959
e) Altri costi	1.350.358	1.540.720
10) Ammortamenti e svalutazioni	16.680.738	15.134.691
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.896.508	2.779.281
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.384.230	11.304.963
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	50.447
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.400.000	1.000.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	102.271	(17.407)
12) Accantonamento per rischi	550.000	-
13) Altri accantonamenti	318.000	652.800
14) Oneri diversi di gestione	1.857.230	1.568.513
Totale costi della produzione	219.575.420	193.098.026
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	11.943.293	6.758.348
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	5.591.431	352.696
d) proventi diversi dai precedenti	5.591.431	352.696
- altri	5.591.431	352.696
17) Interessi e altri oneri finanziari	5.983.127	4.750.784
- altri	5.983.127	4.750.784
Totale proventi e oneri finanziari	(391.696)	(4.398.088)

segue >

in euro	31/12/2013	31/12/2012
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	202.682	2.773.386
- varie	202.682	2.773.385
- differenza da arrotondamento all'unità di euro	-	1
21) Oneri	1.318.060	1.488.077
- varie	1.318.060	1.488.077
Totale delle partite straordinarie	(1.115.378)	1.285.309
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)		
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.594.414	2.087.661
a) Imposte correnti	3.372.472	4.489.605
b) Imposte differite	368.271	-
c) Imposte anticipate	853.671	(2.401.944)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.841.805	1.557.908

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Giovanni Valotti

Nota integrativa al Bilancio consolidato

Premessa

Il Bilancio consolidato, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è stato redatto in conformità al D. Lgs. 127/1991 e all'art. 2427 e seguenti del codice civile.

Sono stati predisposti inoltre i seguenti prospetti allegati alla Nota integrativa:

- prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della controllante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato (allegato 1);
- prospetto con i principali dati relativi alle società partecipate (allegato 2).

Le informazioni relative alla natura dell'attività e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono contenute nella Relazione sulla gestione.

Con la presente Nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato include il Bilancio d'esercizio della società capogruppo Metropolitana Milanese Spa e di Napoli Metro Engineering Srl e Metro Engineering Srl delle quali la capogruppo detiene direttamente il 100% del capitale. Per il consolidamento delle controllate sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2013 delle società, già approvati dalle assemblee.

Criteri di consolidamento

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo della integrazione globale, ossia vengono sommate le voci del bilancio della controllante e delle controllate. Le voci di bilancio delle società controllate sono state riclassificate, ove necessario, per renderle omogenee con i principi adottati dalla controllante. Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le eventuali differenze risultanti dalla precitata eliminazione sono attribuite, ove possibile, nel Bilancio consolidato, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento.

L'eventuale differenza residua positiva, se relativa a maggior valore della società partecipata, è iscritta alla voce dell'attivo "differenza da consolidamento". Tale differenza è imputata al Conto economico sulla base della prevista utilità futura.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato patrimoniale.

Nel Conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che alla fine dell'esercizio non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di formazione

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 sono quelli utilizzati nel Bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il Bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute

e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Al n. 3 sono incluse le spese per software che, iscritte al costo, vengono ammortizzate con il metodo diretto per quote costanti in 3 anni.

Al n. 4 sono incluse le spese per la progettazione e costruzione dei parcheggi in concessione; l'ammortamento è effettuato in quote costanti in base al periodo intercorrente tra la data di entrata in funzione dei parcheggi e quella di scadenza della concessione.

Al n. 7 sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi, ammortizzati al minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione. Sono altresì incluse le spese di istruttoria e l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio-lungo termine ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti percentuali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Settore Ingegneria

- fabbricati strumentali ad utilizzo diretto: 3%;
- impianti relativi ai fabbricati: 15%;
- mobili e attrezzature: 12%;
- elaboratori: 20%;
- autovetture: 25%;

Settore Idrico

- centrali acqua potabile: 3,5%;
- costruzioni leggere: 10%;
- impianti e macchinari specifici: impianti di filtrazione 8%; condutture 5%; opere idrauliche fisse 2,5%; serbatoi 4%; impianti di sollevamento 12%; telecontrollo 12,5%;
- attrezzatura varia e minuta: 10%;
- elaboratori: 20%;
- mobili e attrezzature: 12%;
- autovetture: 25%;
- veicoli da trasporto: 20%.

Gli investimenti effettuati sulle reti di distribuzione dell'acqua sono iscritti nelle "immobilizzazioni materiali" e ammortizzati secondo le aliquote economico tecniche sopra riportate; alla scadenza della convenzione i beni mobili e gli impianti saranno retrocessi al Comune di Milano dietro corresponsione di un'indennità pari al costo di ricostruzione o riacquisto al netto degli ammortamenti operati.

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al Conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni materiali o comportano un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/1975, 72/1983 e 413/1991. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

■ Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo d'acquisto o al valore nominale e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante iscrizione di un apposito fondo.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, come illustrato nel paragrafo relativo al riconoscimento ricavi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale per fatture ricevute o da ricevere e sono stimati per la quota parte di lavori e prestazioni eseguiti e non contabilizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

I crediti e i debiti espressi in valute estere differenti da quelle degli stati appartenenti all'area euro sono convertiti ai tassi di cambio in vigore alla fine dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto economico.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Tfr

Sulla base delle disposizioni introdotte dalla Legge 296/2006, le norme che regolano il trattamento di fine rapporto si sono modificate; in particolare a partire dal 1° luglio 2007 le quote di Tfr maturate dal personale dipendente, in assenza di iscrizione da parte del dipendente a un fondo di previdenza integrativa, devono essere versate al nuovo Fondo di tesoreria istituito presso l'Istituto nazionale di previdenza sociale (Inps). Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio il trattamento di fine rapporto accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti sino alla data di iscrizione al fondo integrativo e comunque non oltre il 30 giugno 2007.

Tale passività è soggetta a rivalutazione mediante indici.

Imposte correnti sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza e calcolate secondo la normativa in vigore.

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un'imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite riportabili.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di competenza dei singoli esercizi, relativi alle commesse di progettazione e/o direzione lavori, vengono imputati in proporzione all'avanzamento percentuale del lavoro. La percentuale di avanzamento, applicata al ricavo presunto finale, consente di determinare l'ammontare progressivo maturato.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Contributi in conto capitale/impianti

I contributi in conto capitale/impianti, ricevuti in relazione alla costruzione dei parcheggi in concessione, vengono accreditati al Conto economico, a partire dalla data di inizio di attività del parcheggio stesso in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali relative.

Dati sull'occupazione

L'organico medio di gruppo per l'anno 2013 è composto da 32 dirigenti, 474 impiegati e 228 operai.

I contratti di lavoro in vigore applicati sono:

- Ccnl per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (scadenza dicembre 2013);
- Ccnl delle imprese edili e affini per i dipendenti che operano nel settore dell'Ingegneria (scadenza dicembre 2012);
- Ccnl regioni e autonomie locali per coloro che operano nel Servizio Idrico Integrato (bloccato per il triennio 2011/2013).

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	10.411.761	12.186.878	(1.775.117)

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

in euro	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	2.825	-	-	2.825	-
Diritti brevetti industriali	266.780	121.391	-	214.523	173.648
Concessioni, licenze, marchi	10.874.909	-	-	1.591.450	9.283.459
Altre	1.042.364	-	-	87.710	954.654
	12.186.878	121.391	-	1.896.508	10.411.761

Il valore netto della voce "concessioni, licenze e marchi e diritti simili" al 31 dicembre 2013 include sostanzialmente gli importi relativi alla costruzione dei seguenti parcheggi di interscambio:

■ San Leonardo	437.689 euro
■ Caterina da Forlì	3.510.455 euro
■ Quarto Oggiaro	972.728 euro
■ Molino Dorino	4.362.587 euro

Totale parcheggi in concessione 9.283.459 euro

Il valore netto della voce "altre immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2013 include prevalentemente gli importi relativi alle migliorie apportate agli immobili ottenuti in locazione, oltre agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento di mutui a lungo termine.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	203.760.323	180.133.177	23.627.146

Terreni e fabbricati

in euro	Importo
Costo storico	6.945.477
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.322.768)
Saldo al 31/12/2012	1.622.709 di cui terreni 15.039
Acquisizione dell'esercizio	85.000
Ammortamenti dell'esercizio	(206.421)
Saldo al 31/12/2013	1.501.288 di cui terreni 15.039

Impianti e macchinario

in euro	Importo
Costo storico	208.015.196
Ammortamenti esercizi precedenti	(45.918.498)
Saldo al 31/12/2012	162.096.698
Acquisizione dell'esercizio	25.327.222
Ammortamenti dell'esercizio	(11.772.155)
Saldo al 31/12/2013	175.651.765

Il saldo al 31 dicembre 2013 è così composto:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impianti di filtrazione a carboni attivi	10.805.536	12.110.310	(1.304.774)
Opere idrauliche fisse	511.358	527.117	(15.759)
Condutture	142.584.839	137.115.567	5.469.272
Serbatoi	49.833	52.262	(2.429)
Impianti di sollevamento	3.978.164	2.313.198	1.664.966
Centrali acqua potabile	17.585.181	9.978.244	7.606.937
Telecontrollo	136.854	-	136.854
	175.651.765	162.096.698	13.555.067

L'incremento netto della voce "impianti e macchinario" per 13.555.067 euro è principalmente imputabile all'intensificazione degli investimenti di consolidamento ed estensione della rete per 5.469.272 euro e delle centrali di acqua potabile per 7.606.937 euro.

Altri beni

in euro	Importo
Costo storico	7.286.512
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.575.772)
Saldo al 31/12/2012	1.710.740
Acquisizione dell'esercizio	689.956
Valore netto delle dismissioni	(33.774)
Ammortamenti dell'esercizio	(405.654)
Saldo al 31/12/2013	1.961.268

Le acquisizioni dell'esercizio pari a 689.956 euro sono imputabili per 133.717 euro al settore Ingegneria e alle società controllate, per 556.239 euro al Servizio Idrico Integrato. In particolare sono stati acquistati nell'esercizio nuovi mobili e attrezzature per 321.700 euro, nuove macchine da ufficio per complessivi 127.143 euro e autoveicoli da trasporto per 156.113 euro.

Nel corso dell'anno sono state dismesse macchine da ufficio per un valore netto pari a 33.782 euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

in euro	Importo
Saldo al 31/12/2012	14.703.030
Acquisizione dell'esercizio	18.591.413
Giroconti negativi (riclassificazione)	(8.648.441)
Saldo al 31/12/2013	24.646.002

La voce si riferisce a investimenti in fase di realizzazione e non ancora in esercizio principalmente relativi alla realizzazione di nuove condutture, pozzi di captazione, opere di ristrutturazione delle centrali di acqua potabile e alla realizzazione di impianti di filtrazione a carboni attivi.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	156.748	149.562	7.186

Crediti

in euro	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	149.562	7.186	-	156.748
	149.562	7.186	-	156.748

La voce è riferita a depositi cauzionali relativi a locazioni di uffici, a utenze e concessioni.

C) Attivo circolante**I. RIMANENZE**

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Rimanenze	46.777.805	40.038.613	6.739.192

in euro	Importo
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.574.625
3) Lavori in corso su ordinazione	45.203.180
	46.777.805

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo includono materiali utilizzati per la manutenzione e gli investimenti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato. Il valore delle rimanenze è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione, il cui ammontare è pari a 358.247 euro.

La variazione rispetto al precedente esercizio è riferita al decremento delle rimanenze per 101.076 euro e all'incremento del corrispondente fondo svalutazione per 1.195 euro.

La voce "lavori in corso su ordinazione" è determinata dalla differenza temporale tra stati d'avanzamento operativi dei progetti e il raggiungimento di stati d'avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

II. CREDITI

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Crediti	2.153.602.696	2.138.829.229	14.773.467

I saldi dei crediti, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

in euro	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	81.171.395	42.087	-	81.213.482
Verso controllanti	2.055.374.474	-	-	2.055.374.474
Per crediti tributari	10.198.185	-	-	10.198.185
Per imposte anticipate	5.116.066	-	-	5.116.066
Verso altri	1.700.489	-	-	1.700.489
	2.153.560.609	42.087	-	2.153.602.696

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

in euro	
	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2012	10.577.889
Utilizzo nell'esercizio	(730.000)
Accantonamento esercizio	2.400.000
Saldo al 31/12/2013	12.247.889

Crediti verso clienti Ingegneria e società controllate

I crediti verso clienti ammontano a 12.596.816 euro e si riferiscono a prestazioni effettuate a favore di terzi.

Crediti verso clienti Servizio Idrico Integrato

I crediti verso clienti pari a 68.616.666 euro sono interamente esigibili entro 12 mesi. Tale importo si riferisce:

- per 65.026.137 euro a fatture emesse nei confronti di clienti terzi;
- per 3.590.529 euro a fatture da emettere.

I crediti per fatture da emettere includono i ricavi non ancora bollettati a utenti che prelevano da fonti diverse e a utenti che immettono scarichi produttivi; includono inoltre i canoni di depurazione fatturati da altri gestori per nostro conto.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti entro 12 mesi sono interamente riconducibili al Comune di Milano e ammontano a 2.055.374.474 euro.

Tale importo è riferito per 2.043.019.965 euro al settore Ingegneria e per 12.354.509 euro al Servizio Idrico Integrato.

In particolare i crediti del settore Ingegneria riguardano:

- Comune di Milano conto opere da assegnare: trattasi di crediti per opere eseguite in applicazione alla concessione tra la società e il Comune di Milano e al Contratto di servizio del 30 ottobre 2009; quest'ultimo ha versato anticipazioni, in conto opere da assegnare, che figurano nella voce D.11 del passivo dello Stato patrimoniale.
- Comune - Regione conto Passante Ferroviario: trattasi di lavori di costruzione del Passante Ferroviario Bovisa - Vittoria di cui la società è concessionaria per la progettazione e per la costruzione; il Comune di Milano ha versato anticipazioni, in conto opere da assegnare, che figurano nella voce D.11 del passivo dello Stato patrimoniale.

I crediti del Servizio Idrico Integrato sono sostanzialmente riferiti a fatture emesse e da emettere relative a utenze intestate al Comune di Milano.

Nella tabella seguente vengono indicati i rapporti di credito/debito verso il Comune di Milano per opere eseguite e in corso di esecuzione e viene evidenziato il residuo credito netto.

in euro	Importo
Crediti entro 12 mesi	1.960.959.323
Dedotti acconti ricevuti	1.951.944.459
Residuo credito entro 12 mesi	9.014.864

Crediti tributari

Tali crediti ammontano a 10.198.185 euro e sono così dettagliati:

in euro	31/12/2013	31/12/2012
Verso erario per credito Ires per Irap su costo del lavoro	1.859.470	1.859.470
Verso erario per Ires/Irap	1.565.394	1.551.011
Credito d'imposta per progetti di ricerca	-	155.040
Verso erario per Irap	-	32.521
Credito Iva	6.765.854	9.113.061
Erario c/crediti diversi	7.467	5.563
	10.198.185	12.716.666

Credito Iva

Il saldo del credito Iva non include l'importo dell'Iva a esigibilità differita esposta al passivo nella voce "debiti tributari".

La variazione di tale voce è prevalentemente imputabile alla cessione del credito per la parte richiesta a rimborso.

Crediti per imposte anticipate

Per la voce in oggetto si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo relativo alla fiscalità anticipata e differita.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a 1.700.489 euro e includono principalmente i crediti contabilizzati in esecuzione di sentenze favorevoli per vertenze e i crediti per anticipi a dipendenti.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica non è significativa.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Disponibilità liquide	12.219.024	13.430.928	(1.211.904)

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Depositi bancari e postali	12.210.644	13.421.805
Denaro e altri valori in cassa	8.380	9.123
	12.219.024	13.430.928

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Ratei e risconti	2.405.899	1.898.938	506.961

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di incasso dei relativi proventi o dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

in euro	Importo
Ratei attivi	35.190
Risconti attivi	2.370.709
	2.405.899

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi per prestiti a dipendenti.

I risconti attivi si riferiscono al pagamento anticipato di premi pluriennali su polizze assicurative e comprendono inoltre rate di affitto, commissioni per il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, canoni di contratti di manutenzione, prestazioni di terzi su commesse in corso di definizione al 31 dicembre 2013, tutti di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Patrimonio netto	48.450.568	42.608.766	5.841.802

in euro	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	15.600.000	-	-	15.600.000
Riserva legale	3.171.867	-	-	3.171.867
Riserva straordinaria o facoltativa	22.084.763	1.428.063	-	23.512.826
Utili portati a nuovo	194.228	129.842	-	324.070
Utile (perdita) dell'esercizio	1.557.908	5.841.805	1.557.908	5.841.805
	42.608.766	7.399.710	1.557.908	48.450.568

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Fondi per rischi e oneri	5.995.330	6.789.895	(794.565)

in euro	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri	6.387.095	652.800	250.000	6.789.895
	6.387.095	652.800	250.000	6.789.895

in euro	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	-	368.271	-	368.271
Altri	6.789.895	868.000	2.030.836	5.627.059
	6.789.895	1.236.271	2.030.836	5.995.330

Includono gli accantonamenti effettuati, in ossequio al principio di prudenza, a fronte di perdite o sopravvenienze di esistenza certa o probabile delle quali non sono tuttavia note la data di effettiva insorgenza o l'esatto ammontare. Essi sono stanziati in misura congrua a coprire le passività di competenza, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

La variazione della voce "altri fondi per rischi e oneri" pari a 794.565 euro, è riferita:

al settore Servizio Idrico Integrato per 1.064.202 euro:

- decremento di 243.327 euro del fondo franchigie assicurative per sinistri aperti nell'esercizio;
- decremento di 107.051 euro del fondo restituzione tariffa post referendum;
- decremento di 1.400.095 euro del fondo rischi fiscali (Pvc Agenzia delle Entrate);
- accantonamento di 318.000 euro per integrazione del fondo franchigie assicurative per sinistri aperti nell'esercizio;
- accantonamento di 368.271 euro per fondo per imposte differite;

al settore Ingegneria per 269.637 euro:

- decremento di 280.363 euro a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Milano in relazione a una vertenza con fornitori;
- incremento di 550.000 euro per importo accantonato a fronte di vertenze legali.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.241.762	7.892.081	(650.319)

La variazione è così costituita:

in euro	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Tfr, movimenti del periodo	7.892.081	2.269.741	2.920.060	7.241.762
	7.892.081	2.269.741	2.920.060	7.241.762

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'Inps).

D) DEBITI

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Debiti	2.345.185.884	2.302.704.411	42.481.473

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

in euro	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Debiti verso banche	36.311.483	18.942.078	50.622.206	105.875.767
Acconti	5.778.983	-	-	5.778.983
Debiti verso fornitori	120.227.502	2.450.580	-	122.678.082
Debiti verso controllanti	2.012.045.727	17.790.536	-	2.029.836.263
Debiti tributari	7.782.283	-	-	7.782.283
Debiti verso istituti di previdenza	4.045.534	-	-	4.045.534
Altri debiti	59.865.578	9.323.394	-	69.188.972
	2.246.057.090	48.506.588	50.622.206	2.345.185.884

Debiti verso banche

Il saldo dei "debiti verso banche" al 31 dicembre 2013, pari a 105.875.767 euro, include:

- per 774.678 euro il debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Popolare di Milano relativo al finanziamento del parcheggio San Donato, rimborsabile entro 12 mesi;
- per 14.600.324 euro il debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Intesa San Paolo Spa relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano, di cui 891.598 euro rimborsabili entro l'anno;
- per 546.085 euro a un finanziamento sottoscritto con Credito Valtellinese di cui 421.492 euro rimborsabile entro 12 mesi;

- per 15.000.000 euro il debito residuo relativo al mutuo sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro Spa relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a 1.000.000 euro;
- per 21.461.430 euro il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Carige Spa relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a 1.021.211 euro;
- per 22.686.006 euro il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Popolare di Bergamo Spa relativo al finanziamento per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'ambito della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a 1.395.259 euro;
- per 30.807.245 euro scoperto di conto corrente.

Acconti

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti prevalentemente dai clienti del settore Ingegneria e delle Società controllate.

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" da liquidare entro 12 mesi si sono incrementati di 13.622.145 euro rispetto all'esercizio precedente a seguito delle maggiori opere realizzate nell'esercizio. Il saldo al 31 dicembre 2013 include debiti relativi al settore Ingegneria e alle società controllate per 73.149.056 euro e debiti relativi al servizio Idrico Integrato per 49.529.026 euro.

I debiti verso fornitori oltre 12 mesi riguardano le trattenute contrattuali effettuate sugli stati di avanzamento lavori che verranno pagate solo ad avvenuto collaudo dei lavori stessi.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti sono interamente riconducibili al Comune di Milano.

Il dettaglio è il seguente:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Anticipazioni su lavori settore Ingegneria	1.951.944.459	1.873.620.450	78.324.009
Acconti su prestazioni settore Ingegneria	3.484.583	10.762.441	(7.277.858)
Debiti settore Ingegneria	2.109.736	2.072.986	36.750
Debiti Servizio Idrico Integrato	72.297.485	74.505.044	(2.207.559)
	2.029.836.263	1.960.960.921	68.875.342

La variazione di 68.875.342 euro, rispetto al precedente esercizio, è principalmente dovuta:

- per il settore Ingegneria all'incremento delle anticipazioni su lavori riguardanti gli acconti versati dal Comune di Milano relativamente alle attività di costruzione delle linee di metropolitana e di altre opere; tali anticipazioni sono da contrapporre alle poste dell'attivo per crediti sui lavori. Per il dettaglio si rinvia alla tabella di cui alla voce "crediti verso controllanti" e a quanto indicato nella Relazione sulla gestione;
- per il Servizio Idrico Integrato i debiti includono oltre ai canoni per concessione degli immobili e al corrispettivo per servizi, la quota di competenza del Comune di Milano delle bollettazioni emesse dalla società successivamente al 30 giugno 2003 e la quota di depurazione da riconoscere al medesimo nella qualità di Commissario delegato per la realizzazione dei depuratori.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

in euro	31/12/2013	31/12/2012
Irpef su retribuzioni e lavoro autonomo	1.233.054	1.242.138
Ires	149.728	-
Irap	19.249	-
Iva	61.000	236.789
Iva a esigibilità differita	6.319.252	11.894.726
Altri debiti tributari	-	-
	7.782.283	13.373.653

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" riguardano i contributi da versare a Inps, Inpdap, Previdai, Fasi e ai fondi di previdenza integrativa, nonché al debito verso Inarcassa.

Altri debiti

La voce "altri debiti" accoglie la quota Ato relativa alla tariffa applicata agli utenti del Servizio Idrico Integrato per un importo pari a 30.817.033 euro; tale quota rappresenta la parte di tariffa vincolata alla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano stralcio bollettata a tutto il 31 dicembre 2011. Tale voce accoglie altresì la quota di tariffa Ato Provincia di Milano per 3.121.861 euro, nonché la quota di tariffa Ato bollettata negli esercizi 2012/13 da restituire agli utenti per complessivi 13.940.821 euro. La voce include inoltre i debiti verso utenti per depositi cauzionali per 9.315.291 euro.

Le rimanente parte della voce in oggetto è costituita da debiti nei confronti del personale dipendente per ferie non godute, retribuzioni differite e premi contrattuali per 4.935.902 euro, trattenute effettuate alle imprese a garanzia della franchigia sui sinistri non ancora definiti per 369.773 euro; la parte residuale è prevalentemente riferita a debiti per trasferimenti della quota di tariffa di competenza dei comuni extra Ambito.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2013 secondo area geografica non è significativa

E) RATEI E RISCONTI

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Ratei e risconti	22.460.712	26.672.172	(4.211.460)

in euro	Importo
Risconto contributi in conto esercizio e in conto capitale	8.841.457
Risconto allacciamenti utenti Servizio Idrico Integrato	11.099.935
Risconto valore up front contratto Irs	2.118.955
Contributo Regione per interventi di consolidamento rete	233.161
Altri	167.204
	22.460.712

I risconti relativi ai contributi in conto capitale si riferiscono ai parcheggi Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro e Caterina da Forlì, di cui 6.062.686 euro di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e 1.263.100 euro di durata superiore ai cinque anni.

I risconti per nuovi allacciamenti degli utenti del Servizio Idrico Integrato sono per 2.741.505 euro di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per 7.517.223 euro di durata superiore ai cinque anni; si riferiscono a contributi per allacciamenti e per interventi di consolidamento della rete i cui costi sono stati portati ad incremento del valore della voce impianti e a ulteriori contributi per allacciamenti già fatturati e incassati non ancora eseguiti alla data di chiusura del presente bilancio.

Il "risconto valore up front contratto Irs" di 2.118.955 euro rappresenta il valore up front relativo al contratto derivato sottoscritto con Bnp Paribas il 31 gennaio 2009. Tale risconto viene rilasciato a Conto economico in funzione del piano di ammortamento del mutuo oggetto di copertura da parte di tale contratto derivato. Il risconto in oggetto per 944.115 euro ha durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per 1.011.778 euro ha durata superiore ai cinque anni.

Conti d'ordine

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Fideiussioni rilasciate a controllante	100.000	100.000	-
Fideiussioni rilasciate a terzi	20.786.254	9.616.597	11.169.657
Impegni verso società di factoring	-	10.000.000	(10.000.000)
	20.886.254	19.716.597	1.169.657

Le fideiussioni rilasciate da terzi sono riferite per 2.300.000 euro alla garanzia rilasciata ad Ato secondo quanto previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, per 100.000 euro alla garanzia rilasciata al Comune di Milano per la regolare esecuzione dei lavori di ammodernamento della rete idrica e per 6.176.997 euro a garanzie verso committenti per l'esecuzione dei contratti, per 12.309.257 euro alla garanzia rilasciata all'Agenzia delle Entrate per il rimborso credito Iva.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Valore della produzione	231.518.713	199.856.374	(31.662.339)

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi per opere appaltate conto terzi	60.432.938	38.312.948	22.119.990
Ricavi per servizi di ingegneria	30.261.710	44.879.057	(14.617.347)
Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato	121.406.321	113.466.765	7.939.556
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	212.100.969	196.658.770	15.442.199
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.841.462	(9.756.437)	16.597.899
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.810.392	2.450.452	359.940
Contributi in conto esercizio parcheggi	-	962.528	(962.528)
Contributi in conto capitale parcheggi	1.537.877	1.537.877	-
Altri ricavi e proventi vari	8.228.013	8.003.183	224.830
	231.518.713	199.856.373	31.662.340

Il valore della produzione è commentato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per opere appaltate conto terzi

Tali ricavi riguardano i costi di opere appaltate per conto terzi ripetuti, secondo i termini degli atti di concessione o convenzione, ai committenti, maggiorati delle corrispondenti spese per collaudatori e quota parte dei compensi da corrispondere alle commissioni arbitrali.

Ricavi per servizi di Ingegneria

I "ricavi per prestazioni di ingegneria" sono correlati alla realizzazione di opere e progetti descritti nel capitolo "attività, progetti e opere nell'esercizio 2013" della Relazione sulla gestione.

Variazione dei lavori in corso di esecuzione

La variazione rappresenta la differenza tra il valore delle rimanenze iniziali pari a 38.361.718 euro e le rimanenze finali pari a 45.203.180 euro.

Ricavi per categoria di attività al netto delle variazioni dei lavori in corso di esecuzione

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Metropolitane	15.083.988	15.479.834	(395.846)
Tranvie, metrotranvie	478.667	277.202	201.465
Ferrovie urbane ed extraurbane	593.557	387.851	205.706
Strutture di viabilità stradale	19.676.064	16.928.155	2.747.909
Infrastrutture civili e industriali	794.530	1.910.863	(1.116.333)
Ingegneria ambientale	476.366	138.714	337.652
	37.103.172	35.122.619	1.980.553

Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato

I ricavi di vendita del Servizio Idrico Integrato si riferiscono per 44.748.942 euro ai corrispettivi per la vendita di acqua potabile, per 55.131.184 euro ai canoni di depurazione e per 21.526.195 euro ai canoni per il servizio di scarico fognario.

La variazione di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, deriva principalmente dalla diversa contabilizzazione delle somme bollettate per la quota di depurazione svolta da altri gestori; tali somme trovano contropartita nei costi di depurazione. La variazione deriva inoltre dal rilascio dell'accantonamento Vincolo dei ricavi garantiti (Vrg) effettuato nel 2012, in quanto a seguito della Delibera 86 del 27 febbraio 2014 l'Aeegsi ha rideterminato il metodo di valorizzazione dei ricavi.

Per una più esaustiva trattazione dei provvedimenti tariffari introdotti dall'Aeegsi si rinvia a quanto scritto nella Relazione sulla gestione.

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La voce è relativa al costo della manodopera del settore Ingegneria e del Servizio Idrico Integrato su commesse del Servizio Idrico Integrato imputato a incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale si riferiscono all'accredito a Conto economico della quota di contributi relativi alla realizzazione e gestione dei parcheggi di Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro, Caterina da Forlì e della quota del contributo regionale per la realizzazione del consolidamento del collettore di fognatura di piazzale Istria.

Altri ricavi e proventi vari

La voce "altri ricavi e proventi vari" è così ripartita:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Corrispettivi per prestazioni diverse svolte dal settore idrico (nuovi allacciamenti alla rete idrica, spostamenti tubazioni, ecc.)	634.932	920.700	(285.768)
Riaddebito al Comune di Milano dei costi sostenuti per energia elettrica, smaltimento del materiale grigliato e manutenzione relativi ai corsi d'acqua tombinati, ai corsi d'acqua minori e all'impianto di sgrigliatura del torrente Seveso	749.642	2.060.165	(1.310.523)
Rilascio della quota di tariffa Ato per la realizzazione degli interventi inclusi nel Piano stralcio riferita a:			
■ quota ammortamenti	-	2.983.092	(2.983.092)
■ quota servizi riaddebitati dal Comune di Milano	-	883.317	(883.317)
Rilascio risconti passivi Foni 2012	3.893.670	-	3.893.670
Utilizzo fondo rischi e oneri	1.400.095	250.000	1.150.095
Proventi vari per cessioni documenti gara d'appalto, locazione e rimborsi spese di gestione di immobili, rimborsi spese legali e postali, aggio per emissione e incasso bollettazione di corrispettivo acqua potabile e depurazione per conto terzi	1.549.674	905.909	643.765
	8.228.013	8.003.183	224.830

Il rilascio dei risconti passivi Foni si riferisce al riallineamento a seguito dell'approvazione da parte di Aeegsi del metodo tariffario idrico e delle tariffe 2012 - 2013 che ha modificato la precedente impostazione.

L'utilizzo fondo rischi per 1.400.095 euro si riferisce al rilascio dell'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi a seguito dell'esito favorevole del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Costi della produzione	219.575.420	193.098.026	26.477.394
in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.700.813	1.539.039	161.774
Servizi	151.969.085	123.441.492	28.527.593
Godimento di beni di terzi	3.601.647	7.672.427	(4.070.780)
Salari e stipendi	29.692.679	29.653.281	39.398
Oneri sociali	9.482.858	9.524.511	(41.653)
Trattamento di fine rapporto	2.269.741	2.387.959	(118.218)
Altri costi del personale	1.350.358	1.540.720	(190.362)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.896.508	2.779.281	(882.773)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.384.230	11.304.963	1.079.267
Altre svalutazioni alle immobilizzazioni	-	50.447	(50.447)
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.400.000	1.000.000	1.400.000
Variazione rimanenze materie prime	102.271	(17.407)	119.678
Accantonamento per rischi	550.000	-	550.000
Altri accantonamenti	318.000	652.800	(334.800)
Oneri diversi di gestione	1.857.230	1.568.513	288.717
	219.575.420	193.098.026	26.477.394

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi sono così ripartiti:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Costi di appalti e forniture	59.874.400	37.708.720	22.165.680
Servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico Integrato	3.361.484	3.793.991	(432.507)
Consulenze tecniche e collaudi	12.741.310	12.634.472	106.838
Spese legali e consulenze	795.325	463.537	331.788
Spese viaggio e rappresentanza	281.013	310.146	(29.133)
Spese telefoniche e postali	1.078.584	1.257.123	(178.539)
Spese assicurative diverse	2.281.999	2.078.463	203.536
Corsi di formazione	111.521	118.691	(7.170)
Mensa e ticket	1.124.462	1.076.440	48.022
Smaltimento rifiuti	5.722.993	6.531.060	(808.067)
Energia elettrica	21.383.986	21.606.631	(222.645)
Canone gestione impianti di depurazione	32.002.301	26.286.206	5.716.095
Costi per rigenerazione carboni attivi	2.177.393	1.722.934	454.459
Manutenzioni	3.937.704	1.444.662	2.493.042
Compensi amministratori e sindaci	313.501	315.688	(2.187)
Altri costi di funzionamento del gruppo	4.781.109	6.092.727	(1.311.618)
	151.969.085	123.441.491	28.527.594

L'incremento dei "costi di appalti e forniture" è direttamente correlato al corrispondente incremento dei ricavi per opere appaltate in conto terzi.

La voce "servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico" accoglie il valore delle prestazioni che quest'ultimo svolge per il funzionamento del Servizio.

L'andamento dei costi per "consulenze tecniche e collaudi" è strettamente correlato ai ricavi per prestazioni di ingegneria della controllante riferite alla commessa Expo 2015 che ha comportato la necessità di avvalersi di competenze professionali specialistiche esterne all'azienda.

I costi per smaltimento rifiuti ed energia elettrica nell'esercizio 2013 per complessivi 27.106.979 euro sono sostanzialmente inerenti l'attività del Servizio Idrico Integrato.

Il "canone gestione impianti di depurazione" è relativo all'unità di Milano Nosedo e a quella di Milano San Rocco; include inoltre i costi di depurazione dei Comuni extra Ambito classificati a partire dal 2013 nel Conto economico che trovano contropartita nei ricavi delle vendite.

I costi di manutenzione sono principalmente relativi al Servizio Idrico Integrato e si riferiscono a interventi di carattere conservativo.

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce include costi relativi ad affitti immobili, noleggio auto e fotocopiatrici di cui 2.638.390 euro di competenza del Servizio Idrico Integrato e 963.257 euro di competenza del settore Ingegneria.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Salari e stipendi	29.692.679	29.653.281	39.398
Oneri sociali	9.482.858	9.524.511	(41.653)
Trattamento di fine rapporto	2.269.741	2.387.959	(118.218)
Altri costi del personale	1.350.358	1.540.720	(190.362)
	42.795.636	43.106.471	(310.835)

La voce "costi per il personale" comprende i costi per retribuzioni del personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e l'accantonamento del trattamento di fine rapporto.

Gli "altri costi del personale" riguardano incentivazioni all'esodo, spese per esami clinici, assistenza sanitaria, secondo quanto previsto dal regolamento del personale in vigore e assicurazioni, secondo quanto previsto dai contratti di lavoro nazionali e integrativi.

I costi del personale nell'esercizio 2013 relativi al Servizio Idrico Integrato ammontano a 20.057.960 euro.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti sono stati determinati applicando aliquote atte a stimare il valore del patrimonio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e mantenendo invariati i criteri rispetto allo scorso esercizio.

Le aliquote per i beni acquistati nell'esercizio 2013 sono state applicate nella misura del 50% rappresentativa dell'utilizzo medio nell'esercizio.

Gli ammortamenti dei beni immateriali sono calcolati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Si riferisce all'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti verso la clientela del Servizio Idrico Integrato. Tale accantonamento è stato prudenzialmente valutato anche a parziale copertura degli interessi per ritardati pagamenti e penalità di mora bollettati nel corso del 2013.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo positivo di 102.271 euro accoglie la movimentazione delle rimanenze derivante dall'ordinaria attività aziendale.

Oneri diversi di gestione

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imu/lci	505.725	745.925	(240.200)
Abbonamenti giornali e riviste	25.459	29.086	(3.627)
Bolli, tributi locali e altri oneri	232.376	200.744	31.632
Erogazioni liberali	132.160	131.576	584
Quote associative	192.345	175.531	16.814
Altri oneri	769.165	273.419	495.746
	1.857.230	1.556.281	300.949

Gli oneri per Imu nell'esercizio includono anche l'imposta relativa ai parcheggi Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro e Caterina da Forlì per complessivi 309.676 euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	(391.696)	(4.398.088)	4.006.392

in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	5.591.431	352.696	5.238.735
Interessi e altri oneri finanziari	(5.983.127)	(4.750.784)	(1.232.343)
	(391.696)	(4.398.088)	4.006.392

Altri proventi finanziari

in euro	31/12/2013
Interessi bancari e postali	157.374
Altri proventi	5.434.057
	5.591.431

La voce "altri proventi finanziari" riguarda sostanzialmente gli interessi per ritardati pagamenti e le penalità di mora applicate ai clienti del Servizio Idrico Integrato e bollettati nel corrente anno riferiti sia al 2013 che ai precedenti esercizi. Tale voce accoglie altresì gli interessi attivi su conti correnti bancari conseguenti a momentanee giacenze verificatesi durante l'esercizio, gli interessi su crediti commerciali, e gli interessi ripetibili al Comune di Milano, oltre agli interessi riconosciuti da Metropolitana di Napoli Spa nell'ambito dell'atto integrativo sottoscritto in maggio 2013.

Interessi e altri oneri finanziari

in euro	31/12/2013
Interessi bancari	1.327.128
Interessi fornitori	288.268
Interessi medio credito	4.367.731
	5.983.127

La voce "interessi e altri oneri finanziari" è principalmente composta da:

- interessi bancari a breve, per 1.327.128 euro in conseguenza del momentaneo ricorso al credito;
- interessi verso fornitori, per 288.268 euro in conseguenza a ritardati pagamenti;
- interessi a medio credito sul finanziamento:
 - Banca Popolare di Milano per la realizzazione del parcheggio San Donato per 26.389 euro;
 - Credito Valtellinese per 42.705 euro;
 - Banca Popolare di Sondrio per 308.914 euro;
 - Banca Intesa San Paolo Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per 657.186 euro;
 - Banca Nazionale del Lavoro Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per 664.204 euro al netto dell'effetto positivo derivante dal rilascio dei corrispondenti risconti passivi precedentemente descritti per 295.379 euro;
 - Banca Carige Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per 1.320.398 euro;
 - Banca Popolare di Bergamo Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal Piano d'ambito della città di Milano per 1.347.935 euro.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Proventi e oneri straordinari	(1.115.378)	1.285.309	(2.400.687)

in euro	31/12/2013	31/12/2012
Imposte esercizi precedenti positive	-	2.094.227
Varie	202.682	679.159
Totale proventi	202.682	2.773.386
Imposte esercizi precedenti negative	(2.803)	(434.351)
Varie	(1.315.257)	(1.053.726)
Totale oneri	(1.318.060)	(1.488.077)
	(1.115.378)	1.285.309

Gli oneri e proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze passive e attive per intervenute rettifiche di partite relative a esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	4.594.414	2.087.661	2.506.753

in euro	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti	3.372.472	4.489.605	(1.117.133)
lres	1.410.394	2.326.264	(915.870)
Irap	1.962.078	2.163.341	(201.263)
Imposte anticipate	853.671	(2.401.944)	3.255.615
lres	655.312	(2.168.798)	2.824.110
Irap	198.359	(233.146)	431.505
Imposte differite	368.271	-	368.271
lres	368.271	-	368.271
Irap	-	-	-
	4.594.414	2.087.661	2.506.753

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma 14 del codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

in euro	31/12/2013		31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondi per rischi e oneri	5.746.466	1.789.047	5.315.800	1.661.361
Fondo interessi moratori	1.339.167	368.271	-	-
Fondo svalutazione crediti	290.743	79.955	800.647	220.178
Svalutazioni magazzino	325.926	102.341	324.000	101.736
Contributi allacciamenti	7.425.598	2.042.039	5.813.346	1.598.670
Vrg - Rettifica tariffa post referendum	-	-	1.431.643	449.539
Quota tariffa nuovi investimenti	-	-	3.893.671	1.222.613
Valore upfront contratto lrs	2.118.956	582.713	2.414.335	663.942
Altre voci	557.050	151.700	202.074	51.699
Totale imposte anticipate	17.803.906	5.116.066	20.195.516	5.969.738

Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti

in euro	31/12/2013		31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Interessi moratori	1.339.167	368.721	-	-
Totale imposte differite	1.339.167	368.721	-	-

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati stipulati con finalità di copertura.

- Contratto di Interest rate swap stipulato con Banca Intesa San Paolo Spa: stipulato con finalità di copertura e riferito al mutuo erogato da Banca Intesa San Paolo Spa con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale 20.000.000 euro; tasso fisso 4,16%; rischio finanziario sottostante: tasso di interesse; fair value al 31/12/2013: - 2.334.289 euro.
- Contratto di Interest rate swap stipulato con Bnp Paribas con sede a Parigi: stipulato con finalità di copertura e riferito al mutuo erogato da Bnp Paribas con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale 20.000.000 euro; tasso fisso 6,20%; rischio finanziario sottostante: tasso di interesse; fair value al 31/12/2013: - 4.480.558 euro.
- Contratto di Interest rate swap stipulato con Banca Popolare di Bergamo: stipulato con finalità di copertura e riferito al mutuo erogato da Banca Popolare di Bergamo con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale 25.000.000 euro; tasso fisso 5,74%; rischio finanziario sottostante: tasso di interesse; fair value al 31/12/2013: - 2.367.750 euro.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dal gruppo sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti economici e patrimoniali in essere con le parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Il gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: 32.860 euro.

Contenzioso

Il valore delle controversie relative a pretese di imprese appaltatrici derivanti dall'esecuzione di contratti d'appalto e pendenti al 31 dicembre 2013 ammonta a prezzi storici complessivamente a circa 82 milioni di euro di cui circa 31,5 milioni relativi alla realizzazione del Passante Ferroviario.

Si precisa che sono tuttora pendenti le controversie di circa 8 milioni di euro derivanti sostanzialmente dai vincoli finanziari imposti agli enti di riferimento.

Si precisa inoltre che, con riferimento al procedimento per Atp ex art. 696 bis del codice civile del valore di circa 100 milioni insorto nei primi mesi del 2013, si sta verificando la possibilità di pervenire a una definizione transattiva.

Si evidenzia che in caso di soccombenza i relativi costi saranno ripetibili agli enti concedenti in quanto connessi e conseguenti alle opere realizzate.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

in euro	Compenso
Amministratori	238.153
Collegio sindacale	75.348

Il presente Bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al Bilancio consolidato:

- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato;
- dati essenziali di bilancio delle società controllate.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Giovanni Valotti

Allegato 1

RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E IL RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

in euro				
	Patrimonio netto 1° gennaio 2013	Altro	Utile dell'esercizio 2013	Patrimonio netto 31/12/2013
Dati risultanti dal Bilancio d'esercizio della capogruppo	42.284.694	(1)	4.915.204	47.199.897
Ecceденza del patrimonio netto delle società consolidate rispetto al valore di sottoscrizione	324.072	(2)	926.601	1.250.671
Dati risultanti dal Bilancio consolidato di gruppo	42.608.766	(3)	5.841.805	48.450.568

Allegato 2

DATI ESSENZIALI SOCIETÀ CONTROLLATE

DENOMINAZIONE SOCIALE				
	Sede	Capitale sociale in euro	Patrimonio netto al 31/12/2013 in euro	% di possesso
NAPOLI METRO ENGINEERING Srl	Milano	1.000.000	11.223.016	100%

Bilancio al 31 dicembre 2013

ATTIVO	in euro	PASSIVO	in euro
Immobilizzazioni	28.293	Patrimonio netto	11.223.016
Attivo circolante	15.885.992	Trattamento di fine rapporto	334.420
Ratei e risconti	22.117	Debiti	4.378.966
Totale attivo	15.936.402	Totale passivo	15.936.402

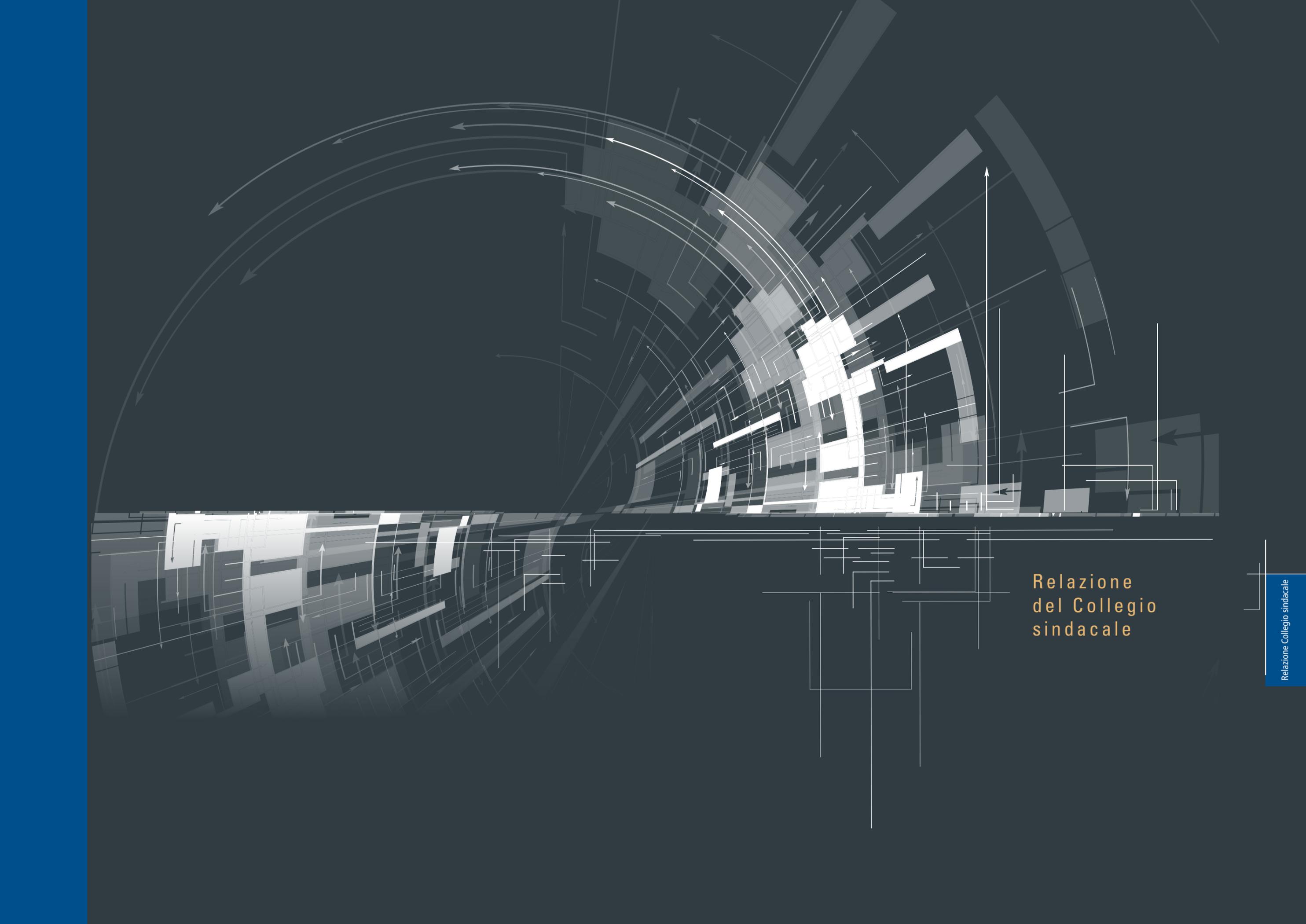
CONTO ECONOMICO	in euro
Valore della produzione	4.220.148
Costi della produzione	(4.101.718)
Differenza tra valore e costi della produzione	118.430
Proventi e oneri finanziari	379.763
Proventi e oneri straordinari	(3.283)
Risultato prima delle imposte	494.910
Imposte sul reddito dell'esercizio	(173.525)
Utile (perdita) dell'esercizio	321.385

DENOMINAZIONE SOCIALE				
	Sede	Capitale sociale in euro	Patrimonio netto al 31/12/2013 in euro	% di possesso
METRO ENGINEERING Srl	Milano	500.000	3.369.031	100%

Bilancio al 31 dicembre 2013

ATTIVO	in euro	PASSIVO	in euro
Immobilizzazioni	-	Patrimonio netto	3.369.031
Attivo circolante	6.838.106	Trattamento di fine rapporto	204.586
Ratei e risconti	13.586	Debiti	3.278.075
Totale attivo	6.851.692	Totale passivo	6.851.692

CONTO ECONOMICO	in euro
Valore della produzione	5.343.877
Costi della produzione	(4.517.140)
Differenza tra valore e costi della produzione	826.737
Proventi e oneri finanziari	38.032
Proventi e oneri straordinari	48.954
Risultato prima delle imposte	913.723
Imposte sul reddito dell'esercizio	(308.506)
Utile (perdita) dell'esercizio	605.217



Relazione
del Collegio
sindacale

METROPOLITANA MILANESE S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento dell'azionista unico Comune di Milano

Sede Legale: Via del Vecchio Politecnico, 8 – 20121 Milano

Capitale Sociale: Euro 15.600.00,00 interamente versato

C.F./P.IVA e .R.I. di Milano n. 01742310152 R.E.A. di Milano n. 477753

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE all'ASSEMBLEA dei SOCI

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Soci,

il bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2013, ed in questa sede sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile pari ad **euro 5.841.805** che così si riassume:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	
Totale ATTIVO	2.429.334.256
Totale PASSIVO	2.380.883.688
PATRIMONIO NETTO	48.450.568
Utile dell'Esercizio CONSOLIDATO	5.841.805

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	231.518.713
Costi della produzione (costi non finanziari)	219.575.420
Differenza	11.943.293
Proventi e oneri finanziari	(391.696)
Proventi e oneri straordinari	(1.115.378)
Risultato prima delle imposte	10.436.219
Imposte sul reddito	4.594.414
Utile dell'esercizio	5.841.805

Il Bilancio Consolidato del gruppo Metropolitana Milanese S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in osservanza dei principi statuiti dal D. Lgs. 127/91 e dal D. Lgs. 38/2005.

In forza dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, unitamente alle informazioni ricevute dagli incaricati della revisione contabile, diamo atto che il Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, sottoposto a Revisione Contabile da parte della società di revisione Mazars Spa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della società capogruppo ed ai dati ed alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento.

Vi sottolineiamo, in particolare, quanto in appresso riferito:

- a) l'area di consolidamento, nonché la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente, sono determinate correttamente in ossequio alla disciplina vigente, posto che le società controllate Napoli Metro Engineering srl e Metro Engineering srl sono interamente possedute da Metropolitana Milanese SpA;
- b) è stato adottato il metodo del "Consolidamento Integrale" attraverso l'acquisizione linea per linea dei bilanci della consolidante e delle controllate;
- c) il valore contabile della partecipazione delle società consolidate integralmente è annullato con la corrispondente quota di patrimonio netto delle controllate determinata al momento dell'acquisizione;
- d) le partite creditorie e debitorie nonché i proventi e gli oneri traenti origine da rapporti intercorsi tra le società oggetto del consolidamento sono tra di loro elisi;
- e) non sussistono quote di patrimonio netto e di utile di esercizio di pertinenza dei terzi;
- f) la nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle sopra richiamate disposizioni normative;

g) la relazione sulla gestione espone dati ed informazioni congruenti con le risultanze del bilancio consolidato e conformi alle prescrizioni delle sopra richiamate disposizioni normative.

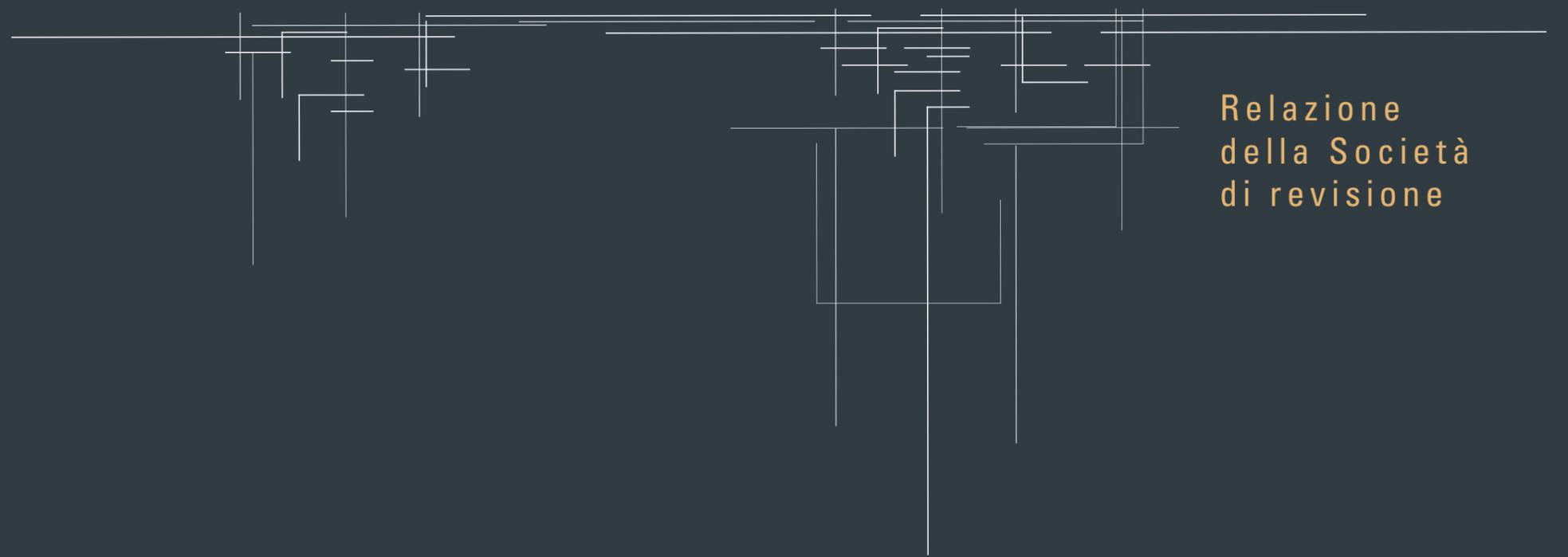
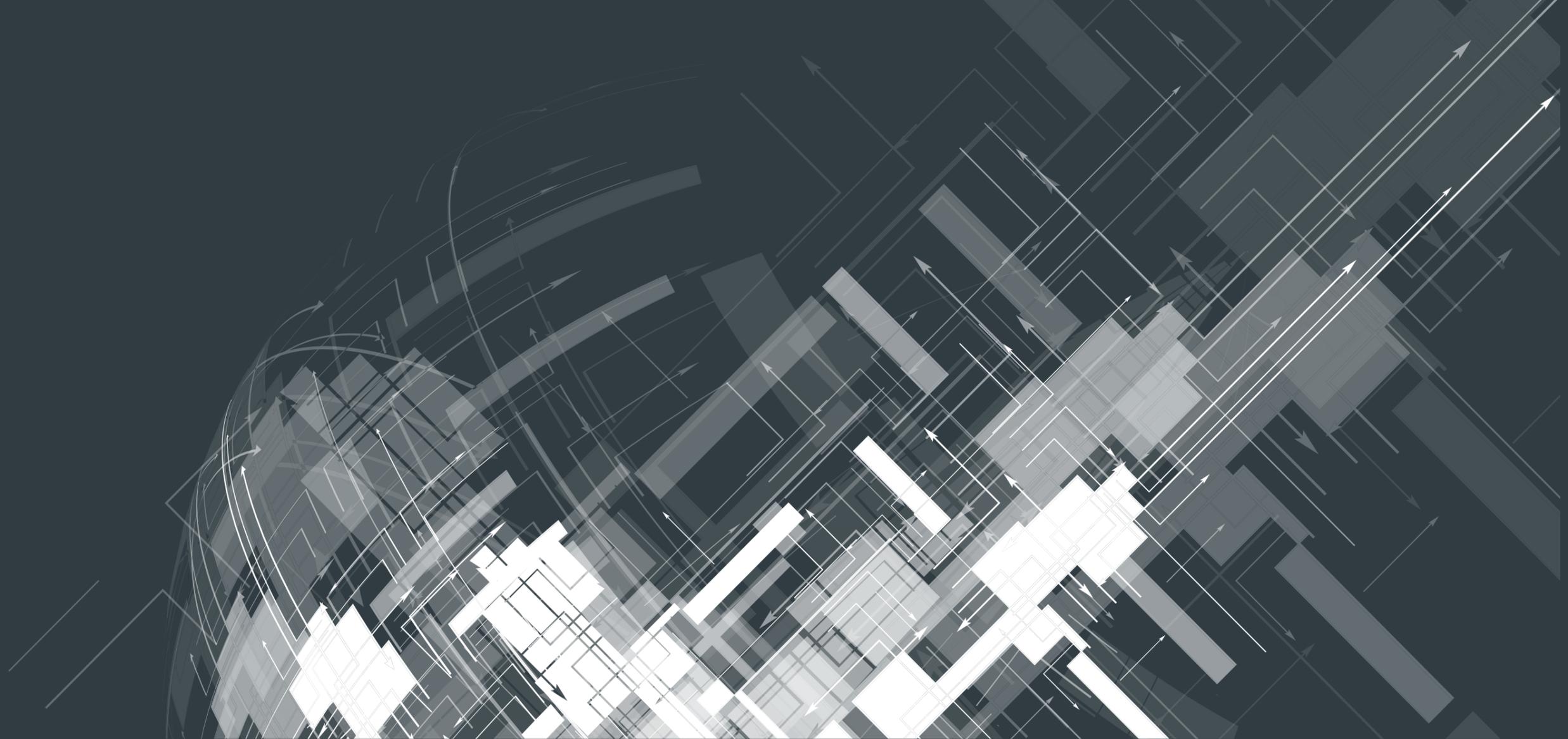
Il Collegio Sindacale è, pertanto, nelle condizioni di poter affermare che il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non presenta eccezioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del D. Lgs. 127/91 ed è stato redatto con chiarezza ed è tale da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo e che le risultanze economiche e patrimoniali si appalesano congruenti con i dati di bilancio della controllante.

Milano, 09 maggio 2014

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

dott. Carlo Alberto Belloni



Relazione
della Società
di revisione



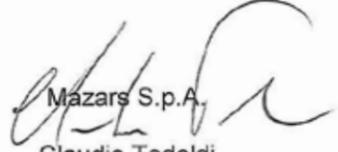
Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

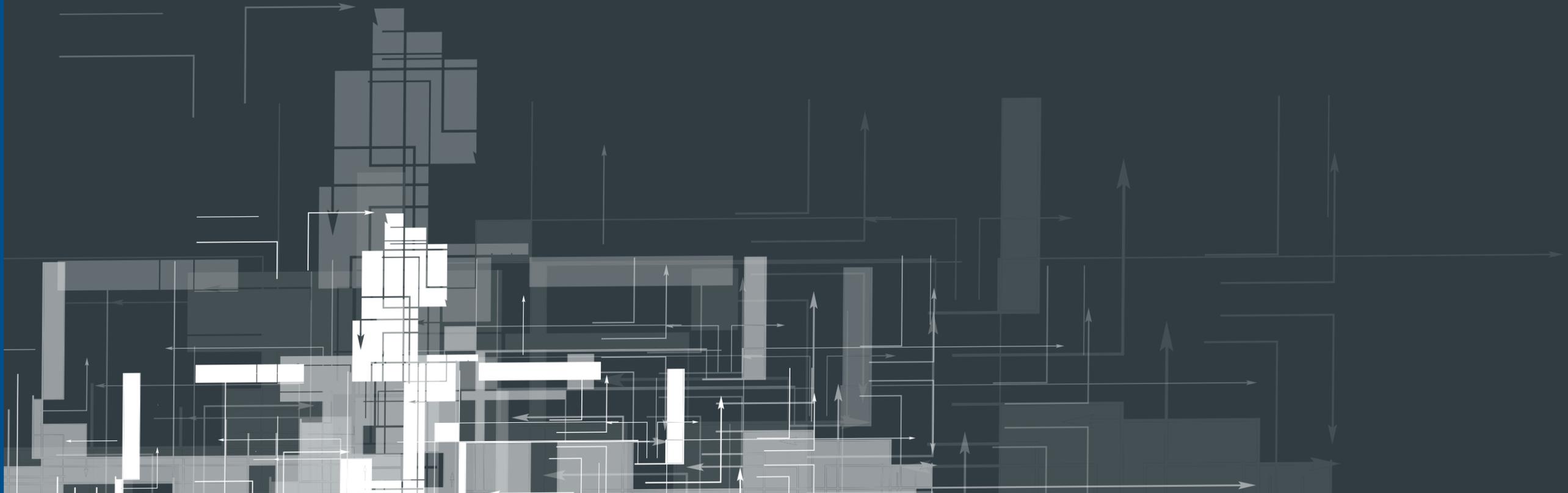
All'azionista della
Metropolitana Milanese S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Metropolitana Milanese S.p.A. e sue controllate (Gruppo Metropolitana Milanese) chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Metropolitana Milanese S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Metropolitana Milanese al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Metropolitana Milanese S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Metropolitana Milanese S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 9 maggio 2014


Mazars S.p.A.
Claudio Tedoldi
Socio – Revisore legale



Financial Statement

Financial
Statement

BALANCE SHEET ASSETS

in euros	Dec. 31, 2013	Dec. 31, 2012
B) Fixed assets		
I. Intangible assets	10.411.761	12.186.878
1) Start-up and expansion costs	-	2.825
3) Industrial patent and intellectual property rights	173.648	266.780
4) Trademarks, licenses and similar rights	9.283.459	10.874.909
7) Other intangible assets	954.654	1.042.364
II. Property, plant and equipment	203.760.323	180.133.177
1) Land and buildings	1.501.288	1.622.709
2) Plant and machinery	175.651.765	162.096.698
4) Other assets	1.961.268	1.710.740
5) Work-in-progress and advances	24.646.002	14.703.030
III. Financial assets	156.748	149.562
2) Account receivables		
d) Other account receivables	156.748	149.562
Total fixed assets	214.328.832	192.469.617
C) Current assets		
I. Inventories	46.777.805	40.038.613
1) Raw materials, supplies and consumables materials	1.574.625	1.676.895
3) Work in progress	45.203.180	38.361.718
II. Accounts receivable	2.153.602.696	2.138.829.229
1) From customers	81.213.482	101.312.878
- to be recovered within one year	81.171.395	101.270.791
- to be recovered after more than one year	42.087	42.087
4) From parent company	2.055.374.474	2.017.591.690
- to be recovered within one year	2.055.374.474	2.017.591.690
4-bis) Tax receivables	10.198.185	12.716.666
- to be recovered within one year	10.198.185	12.716.666
4-ter) Deferred tax assets	5.116.066	5.969.738
- to be recovered within one year	5.116.066	5.969.738
5) Other receivables	1.700.489	1.238.257
- to be recovered within one year	1.700.489	1.238.257
IV. Cash and cash equivalents	12.219.024	13.430.928
1) Bank and post deposits	12.210.644	13.421.805
3) Cash on hand	8.380	9.123
Total current assets	2.212.599.525	2.192.298.770
D) Prepayments and accrued income		
- others	2.405.899	1.898.938
Total prepayments and accrued income	2.405.899	1.898.938
Total assets	2.429.334.256	2.386.667.325

SHAREHOLDERS' EQUITY AND LIABILITIES

in euros	Dec. 31, 2013	Dec. 31, 2012
A) Shareholders' equity		
I. Share capital	15.600.000	15.600.000
IV. Legal reserve	3.171.867	3.171.867
VII. Other reserves	23.512.826	22.084.763
Extraordinary reserves or optional	23.512.826	22.084.763
VIII. Profit (loss) carried forward	324.070	194.228
IX. Profit (loss) for the year	5.841.805	1.557.908
Total shareholders' equity	48.450.568	42.608.766
B) Provisions for risks and charges		
2) Provisions for deferred taxes	368.271	-
3) Other provisions	5.627.059	6.789.895
Total provisions for risks and charges	5.995.330	6.789.895
C) Employees' leaving indemnity	7.241.762	7.892.081
D) Account payables		
4) Bank borrowings	105.875.767	139.988.030
- due within one year	36.311.483	64.919.507
- due after more than one year	69.564.284	75.068.523
6) Advances	5.778.983	6.270.927
- due within one year	5.778.983	6.270.927
7) Trade payables	122.678.082	109.055.937
- due within one year	120.227.502	106.114.162
- due after more than one year	2.450.580	2.941.775
11) Payables to parent company	2.029.836.263	1.960.960.921
- due within one year	2.012.045.727	1.943.170.385
- due after more than one year	17.790.536	17.790.536
12) Taxes payables	7.782.283	13.373.653
- due within one year	7.782.283	13.373.653
13) Social security payables	4.045.534	4.644.250
- due within one year	4.045.534	4.644.250
14) Other payables	69.188.972	68.410.693
- due within one year	59.865.578	59.351.946
- due after more than one year	9.323.394	9.058.747
Total payables	2.345.185.884	2.302.704.411
E) Accrued liabilities and deferred income		
- other accrued liabilities and deferred income	22.460.712	26.672.172
Total accrued liabilities and deferred income	22.460.712	26.672.172
Total shareholders' equity and liabilities	2.429.334.256	2.386.667.325

Memorandum accounts

in euros	Dec. 31, 2013	Dec. 31, 2012
1) Sureties granted on behalf of third parties	20.886.254	9.716.597
2) Other risks	-	10.000.000
Total memo accounts	20.886.254	19.716.597

INCOME STATEMENT

in euros	Dec. 31, 2013	Dec. 31, 2012
A) Revenues		
1) From sales and services	212.100.969	196.658.770
3) Changes in contracted work in progress	6.841.462	(9.756.436)
4) Own work capitalized	2.810.392	2.450.452
5) Other income	9.765.890	10.503.588
- miscellaneous	8.228.013	8.003.183
- contributions for operating expenses	-	962.528
- contributions of capital	1.537.877	1.537.877
Total revenues	231.518.713	199.856.374
B) Cost of production		
6) Raw materials, supplies, consumables materials and goods	1.700.813	1.539.039
7) Services	151.969.085	123.441.492
8) Leases and rentals	3.601.647	7.672.427
9) Personnel costs	42.795.636	43.106.471
a) salaries and wages	29.692.679	29.653.281
b) social security contributions	9.482.858	9.524.511
c) employees' leaving indemnity	2.269.741	2.387.959
e) other costs	1.350.358	1.540.720
10) Depreciation, amortization and write-down	16.680.738	15.134.691
a) amortization of intangible assets	1.896.508	2.779.281
b) depreciation of tangible assets	12.384.230	11.304.963
c) other write down of assets	-	50.447
d) write down of accounts receivable recorded in current assets	2.400.000	1.000.000
11) Changes in raw materials, supplies, consumables materials and goods	102.271	(17.407)
12) Accrual to provision	550.000	-
13) Other accruals	318.000	652.800
14) Other operating costs	1.857.230	1.568.513
Total costs of production	219.575.420	193.098.026
Difference between revenues and costs of productions (A-B)	11.943.293	6.758.348
C) Financial income and expenses		
16) Other financial income	5.591.431	352.696
d) other income		
- other income	5.591.431	352.696
17) Interest and other financial expenses	5.983.127	4.750.784
- other financial expenses	5.983.127	4.750.784
Total financial income and expenses	(391.696)	(4.398.088)

segue >

in euros	Dec. 31, 2013	Dec. 31, 2012
E) Extraordinary income and expenses		
20) Income	202.682	2.773.386
- other extraordinary income	202.682	2.773.386
21) Expenses	1.318.060	1.488.077
- other extraordinary expenses	1.318.060	1.488.077
Total extraordinary income and expenses	(1.115.378)	1.285.309
Result before taxes (A-B±C±D±E)	10.436.219	3.645.569
22) Income taxes	4.594.414	2.087.661
a) current taxes	3.372.472	4.489.605
b) deferred taxes	368.271	-
c) deferred taxes	853.671	(2.401.944)
23) Profit (loss) of the year	5.841.805	1.557.908

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Giovanni Valotti

METROPOLITANA MILANESE SPA

Via del Vecchio Politecnico 8 - 20121 Milano
Tel. 02 77471 - Fax. 02 780033
info@metropolitanamilanese.it
www.metropolitanamilanese.it

Coordinamento editoriale

Relazioni istituzionali e comunicazione esterna

Progetto e grafica

Ammiro Y2K Srl - Milano

Stampa

Ammiro Y2K Srl - Milano

